

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

AL 31 DICEMBRE 2025

Sede in Cologno al Serio Via XXIV Maggio 1
Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.
Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - C.F. 04259270165
R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

SOMMARIO

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO	5
ATTIVITÀ DEL GRUPPO.....	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	6
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ	11
POLITICHE DI MERCATO	12
POLITICA INDUSTRIALE	13
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	14
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	15
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	22
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE.....	24
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	25
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	28
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE.....	29
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	29
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	29
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	29
BILANCIO CONSOLIDATO	33
STATO PATRIMONIALE	33
CONTO ECONOMICO	39
RENDICONTO FINANZIARIO	41
NOTA INTEGRATIVA	43
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	77
BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA	83
STATO PATRIMONIALE	83
CONTO ECONOMICO	89
RENDICONTO FINANZIARIO	91
NOTA INTEGRATIVA.....	93
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO SEPARATO	131
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	135

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Presidente	Fabio Angelo Gritti
Vicepresidente	Andrea Cornelli
Vicepresidente	Roberto Gritti
Consigliere indipendente	Luigi Daleffe
Consigliere indipendente	Stefano Venturi
Consigliere	Giulia Gritti
Consigliere	Massimo Macarti

COLLEGIO SINDACALE	
Presidente	Fabio Mischi
Sindaco effettivo	Salvatore Carbone
Sindaco effettivo	Ugo Venanzio Gaspari

SOCIETÀ DI REVISIONE
BDO Audit Services Srl

EURONEXT GROWTH ADVISOR
MiT Sim S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E SEPARATO

Signori Azionisti,

forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, a corredo del Bilancio consolidato e separato al 31 dicembre 2025 con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo e della capogruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio. In questa relazione vengono inoltre fornite le informazioni riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Grifal Group si posiziona come protagonista nell'evoluzione del packaging grazie a un modello di business unico, sostenuto da oltre mezzo secolo di esperienza e da una leadership consolidata nell'innovazione tecnologica. Il Gruppo è caratterizzato da una combinazione di know-how, controllo della filiera e network internazionale, elementi che pongono solide basi per una crescita duratura e per la creazione di valore nel medio-lungo termine. In Italia Grifal Group opera dal 1969 con Grifal Spa, quotata su Euronext Growth Milan – e Tieng Srl. Il Gruppo include Grifal Europe Srl in Romania e Seven cArtù Lda, una Joint Venture con il Gruppo José Neves, in Portogallo.

Il settore dell'imballaggio presenta una struttura "glocale": la domanda è globale, ma la produzione resta radicata nel territorio per ragioni logistiche e di costo. Questo contesto premia chi riesce a coniugare efficienza locale e capacità di scalare soluzioni innovative su scala internazionale. Pertanto, la strategia di sviluppo internazionale di Grifal Group prevede l'apertura di centri produttivi per soddisfare le richieste provenienti dai diversi ambiti geografici.

La storia dell'imballaggio dimostra che l'invenzione di nuovi standard e il controllo delle tecnologie di produzione sono leve decisive per la leadership di settore. Grifal incarna questo paradigma: non solo ha sviluppato e brevettato materiali e macchinari esclusivi, ma detiene anche il controllo dell'intero processo produttivo, dalla progettazione all'industrializzazione.

Il Gruppo da anni investe costantemente in R&S tanto da essere in grado di depositare oltre 20 brevetti in Europa e negli Stati Uniti d'America. Questa peculiarità ha permesso di superare la tradizionale omologazione del settore, puntando su materiali e processi proprietari che consentono una forte differenziazione rispetto ai competitor. Attraverso la progettazione e la realizzazione di tecnologie per l'ondulazione è stata continuamente ampliata la gamma di materiali innovativi proposti al settore dell'imballaggio, con soluzioni come Mondaplen®, cArtù® e tissuePack.

La sinergia di competenze che caratterizza il Gruppo gli consente di presidiare ogni anello della catena del valore, garantendo agilità nell'innovazione e rapidità nell'implementazione di nuovi prodotti e processi. Grifal Group si distingue per la capacità di progettare, produrre e utilizzare direttamente i macchinari necessari alla trasformazione dei propri materiali, assicurando così un controllo totale sulla tecnologia e sulla qualità.

Il Gruppo fa ampio utilizzo di queste peculiarità nella progettazione e produzione di sistemi di imballaggio, che rimane la sua attività principale, ma le condivide anche con aziende partner selezionate, sia tra i produttori sia tra i grandi utilizzatori di imballaggi.

La capogruppo Grifal Spa è una PMI divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging industriale e di protezione, progettato e certificato; la società è quotata dal 2018 all'Euronext Growth Milan, il segmento di mercato gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive.

Tieng Srl (Grifal Technologies) è la Business Unit del Gruppo dedicata all'attività di engineering in cui sono concentrate tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche relative ai macchinari per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù® e ai macchinari specifici per la trasformazione dei prodotti ondulati, attualmente utilizzati in prevalenza nel settore del packaging. Grifal Technologies è attiva anche nella produzione di impianti di laminazione e incollatura automatici speciali, attività in cui vanta una consolidata e riconosciuta esperienza.

Nel febbraio 2025 è stata costituita PackInPro Srl una società interamente partecipata da Grifal Spa alla quale è demandata la valorizzazione e la certificazione della cultura dell’etica della sostenibilità e dell’innovazione nel settore dell’imballaggio tramite la partecipazione e la supervisione di un Comitato Scientifico Universitario coordinato dall’Università di Pavia.

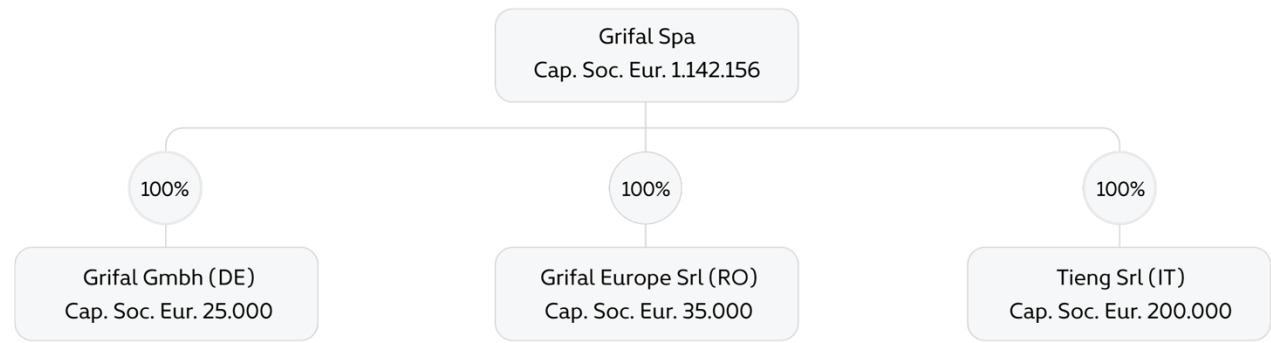
La presenza all’estero è assicurata tramite la partecipazione totalitaria in Grifal Europe Srl, che opera in Romania con uno stabilimento produttivo inaugurato nella seconda metà del 2021, con una società controllata in Germania e anche in Portogallo con Seven cArtù Lda, Joint Venture paritetica con il Gruppo Industriale José Neves per la produzione dell’innovativo cartone ondulato a marchio cArtù® che è diventata operativa nel primo semestre 2024.

Il Gruppo è inoltre dotato di un laboratorio interno in cui viene verificata l’efficienza delle soluzioni di imballo, sia quelle progettate internamente sia quelle realizzate da terzi. I test consistono nella realizzazione di prove climatiche e di resistenza che riproducono le condizioni dei cicli di movimentazione, trasporto e stoccaggio delle merci secondo standard internazionali. Il laboratorio è certificato ISTA (International Safe Transit Association), un’organizzazione senza scopo di lucro che si occupa di sviluppare standard per la movimentazione sicura delle merci. Tra i test eseguiti, vi sono quelli definiti da Amazon che ha incluso Grifal, prima in Italia, nel suo network globale di fornitori certificati, l’Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci delle società del Gruppo incluse nell’area di consolidamento:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal Spa	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe Srl	Controllata	Strada Coriolan Brediceanu, 10A	Timisoara	Romania
Grifal Gmbh	Controllata	Eichwiesenring, 11	Stuttgart	Germania
Tieng Srl	Controllata	Via Europa, 2	Cologno al Serio	Bergamo



SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2025 è stato caratterizzato da instabilità geopolitica e macroeconomica che ha determinato un rallentamento della domanda in diversi settori industriali europei. In tale contesto, il Gruppo, attivo nei settori del packaging e delle macchine per incollaggio e lavorazione del packaging, ha risentito principalmente della contrazione del mercato delle macchine industriali in cui opera la controllata Tieng Srl, esposta alla ciclicità e alla volatilità del comparto. In questo scenario, molti clienti, italiani ed europei, hanno posticipato investimenti e ordini strategici in attesa di maggiori certezze normative e di approvvigionamento. Inoltre, i risultati del 2025 sono stati penalizzati dalla pressione sui margini, correlata all’incremento dei costi e alla riduzione dei volumi, nonché dal rallentamento nell’avvio di alcuni progetti cArtù®, per effetto dell’incertezza macroeconomica che ha indotto alcuni clienti a rinviare

il lancio di nuovi prodotti imballati con cArtù. Parallelamente, il settore packaging, storicamente caratterizzato da una maggiore resilienza, ha mantenuto livelli di attività più stabili nei comparti meno ciclici.

I Ricavi consolidati si sono attestati a Euro 35.405.979, in diminuzione del 6,1% rispetto a Euro 37.713.564 al 31 dicembre 2024. Analoga contrazione si è registrata nel Valore della Produzione che risulta pari ad Euro 41.532.302, in diminuzione del 6,2% rispetto a Euro 44.281.695 al 31 dicembre 2024. Questa dinamica ha determinato un impatto negativo sull'Ebitda del Gruppo la cui struttura nel corso degli ultimi anni era stata potenziata al fine di sostenere la prevista crescita che è invece risultata rallentata. L'Ebitda di Gruppo si è fermato a Euro 2.127.935, in contrazione (-62,9%) rispetto a Euro 5.735.270 al 31 dicembre 2024, con un Ebitda Margin del 6,0%, anch'esso in contrazione di 9,2 punti percentuali rispetto al 15,2% del corrispondente periodo 2024.

Passando ad analizzare i singoli settori e società del Gruppo rileviamo come l'area Packaging abbia avuto andamenti divergenti nei vari mercati: Grifal è riuscita a compensare la flessione della domanda industriale ampliando il portafoglio clienti e registrando una crescita del 3,8% nei ricavi nazionali.

Al contrario, le vendite estere hanno invertito il trend positivo degli esercizi precedenti, segnando una contrazione anche in Grifal Europe Srl.

Complessivamente la capogruppo Grifal ha raggiunto ricavi pari ad Euro 27.719.483 in lieve crescita (+0,4%) rispetto ai 27.618.352 al 31 dicembre 2024, mentre l'incremento del Valore della Produzione è stato leggermente più marcato (+1,0%) avendo raggiunto Euro 31.940.162 rispetto ad Euro 31.625.463 al 31 dicembre 2024.

La temporanea sospensione degli ordinativi da parte di uno dei principali clienti in Romania, ha avuto un impatto solo parzialmente compensato dagli incrementi ottenuti con altri clienti e pertanto i ricavi della controllata Grifal Europe Srl si sono fermati ad Euro 5.531.219 rispetto ad Euro 6.262.662 al 31 dicembre 2024 (-11,7%). Analoga riduzione (-11,8%) si è registrata nel Valore della Produzione attestatosi ad Euro 5.558.409 rispetto ad Euro 6.303.334 nell'esercizio 2024.

A fronte di ricavi dell'intera area Packaging in calo del 2,2%, i pressoché costanti margini industriali non sono stati sufficienti a compensare adeguatamente i costi di struttura proiettati alla crescita. La marginalità ne ha risentito con l'Ebitda della capogruppo fermatosi ad Euro 1.977.862 rispetto ad Euro 2.937.256 del corrispondente periodo precedente e l'Ebitda Margin al 7,1% a fronte del 10,6% al 31 dicembre 2024. Grifal Europe Srl ha registrato un Ebitda di Euro 528.345 (Ebitda Margin del 9,6%) in diminuzione del 53,7% rispetto al valore di Euro 1.140.996 (Ebitda Margin del 18,2%) del periodo precedente.

Relativamente all'Area Macchine si rileva come la controllata Tieng Srl sia stata penalizzata dal rallentamento della domanda in diversi settori industriali a causa dell'incertezza geopolitica che ha spinto molti clienti a posticipare gli investimenti. I Ricavi si sono fermati ad Euro 4.673.052, in calo del 45% rispetto ad Euro 8.497.075 al 31 dicembre 2024, mentre la contrazione del Valore della Produzione è stata più contenuta (-27,9%) avendo registrato Euro 6.691.237 a fronte di Euro 9.280.782 dell'esercizio precedente.

I prospetti che seguono mostrano l'andamento economico del Gruppo, confrontato con l'esercizio precedente, e la situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi della gestione caratteristica	35.405.979	100,0%	37.713.564	100,0%	-2.307.585	-6,1%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	4.996.481	14,1%	5.233.774	13,9%	-237.293	-4,5%
Ricavi della gestione accessoria	1.129.842	3,2%	1.334.358	3,5%	-204.516	-15,3%
Valore della produzione	41.532.302	117,3%	44.281.695	117,4%	-2.749.393	-6,2%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.821.724	41,9%	15.242.075	40,4%	-420.351	-2,8%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.309.270	34,8%	11.699.236	31,0%	610.033	5,2%
Costo del lavoro	12.066.857	34,1%	11.454.735	30,4%	612.122	5,3%
Altri costi operativi	206.516	0,6%	150.380	0,4%	56.137	37,3%
EBITDA	2.127.935	6,0%	5.735.270	15,2%	-3.607.335	-62,9%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.502.433	12,7%	4.128.564	10,9%	373.869	9,1%
EBIT	-2.374.498	-6,7%	1.606.706	4,3%	-3.981.204	-247,8%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.611.303	-4,6%	-1.289.214	-3,4%	-322.089	25,0%
Risultato prima delle imposte	-3.985.801	-11,3%	317.491	0,8%	-4.303.292	-1355,4%
Imposte sul reddito	-895.784	-2,5%	167.231	0,4%	-1.063.015	-635,7%
Risultato d'esercizio	-3.090.017	-8,7%	150.260	0,4%	-3.240.278	-2156,4%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Immobilizzazioni	37.564.628	1.258.258	38.822.886
Attivo circolante	21.372.068	-553.307	20.818.761
Ratei e risconti	619.468	474.265	1.093.733
Totale attivo	59.556.164	1.179.216	60.735.380
Patrimonio netto di Gruppo:	18.188.613	-3.185.835	15.002.778
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	150.260	-3.240.278	-3.090.017
Fondi rischi ed oneri	295.948	-151.680	144.268
TFR	1.456.806	-58.021	1.398.785
Debiti a breve termine	22.340.141	1.377.222	23.717.363
Debiti a lungo termine	14.921.019	3.270.054	18.191.073
Ratei e risconti	2.353.637	-72.523	2.281.114
Totale passivo	59.556.164	1.179.216	60.735.380

Si riportano di seguito i prospetti economici e patrimoniali della capogruppo Grifal Spa.

CONTO ECONOMICO CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi della gestione caratteristica	27.719.483	100,0%	27.618.352	100,0%	101.131	0,4%
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.141.390	7,7%	1.676.490	6,1%	464.899	27,7%
Ricavi della gestione accessoria	2.079.289	7,5%	2.330.620	8,4%	-251.331	-10,8%
Valore della produzione	31.940.162	115,2%	31.625.463	114,5%	314.699	1,0%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.787.093	38,9%	10.506.384	38,0%	280.709	2,7%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	10.902.057	39,3%	10.124.489	36,7%	777.568	7,7%
Costo del lavoro	8.127.788	29,3%	7.948.581	28,8%	179.207	2,3%

	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Altri costi operativi	145.362	0,5%	108.753	0,4%	36.609	33,7%
EBITDA	1.977.862	7,1%	2.937.256	10,6%	-959.394	-32,7%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.687.336	13,3%	3.368.077	12,2%	319.259	9,5%
EBIT	-1.709.474	-6,2%	-430.821	-1,6%	-1.278.653	296,8%
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.073.922	-3,9%	446.404	1,6%	-1.520.326	-340,6%
Risultato prima delle imposte	-2.783.396	-10,0%	15.583	0,1%	-2.798.979	-17961,9%
Imposte sul reddito	-655.504	-2,4%	-304.723	-1,1%	-350.781	115,1%
Risultato d'esercizio	-2.127.892	-7,7%	320.306	1,2%	-2.448.198	-764,3%

STATO PATRIMONIALE CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Immobilizzazioni	39.569.180	-1.848.403	37.720.777
Attivo circolante	15.544.287	850.158	16.394.444
Ratei e risconti	866.620	499.332	1.365.952
Totale attivo	55.980.087	-498.913	55.481.173
Patrimonio netto di Gruppo:	18.419.473	-2.157.383	16.262.089
- di cui utile (perdita) dell'esercizio	320.306	-2.448.198	-2.127.892
Fondi rischi ed oneri	295.948	-151.680	144.268
TFR	1.181.957	-100.473	1.081.484
Debiti a breve termine	19.549.576	564.790	20.114.366
Debiti a lungo termine	14.187.953	1.416.967	15.604.920
Ratei e risconti	2.345.179	-71.133	2.274.046
Totale passivo	55.980.087	-498.913	55.481.173

Si forniscono infine i principali dati economici delle controllate Grifal Europe Srl e Tieng Srl.

GRIFAL EUROPE SRL	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi	5.531.219	100,0%	6.262.662	100,0%	-731.443	-11,7%
Valore della produzione	5.558.409	100,5%	6.303.334	100,6%	-744.925	-11,8%
Ebitda	528.345	9,6%	1.140.996	18,2%	-612.651	-53,7%
Risultato d'esercizio	5.968	0,1%	717.203	11,5%	-711.235	-99,2%

TIENG SRL	31/12/2025	% sui ricavi	31/12/2024	% sui ricavi	Variazione	Δ %
Ricavi	4.673.052	100,00%	8.497.075	100,00%	-3.824.023	-45,0%
Valore della produzione	6.691.237	143,2%	9.280.782	109,20%	-2.589.546	-27,9%
Ebitda	-688.669	-14,7%	1.702.586	20,00%	-2.391.255	-140,4%
Risultato d'esercizio	-986.702	-21,1%	730.150	8,60%	-1.716.852	-235,1%

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel secondo semestre del 2025, il contesto economico ha evidenziato segnali di graduale stabilizzazione, pur permanendo elementi di incertezza legati al quadro geopolitico internazionale e alle politiche commerciali restrittive. La crescita economica si è mantenuta moderata, con un contributo ancora debole della domanda interna e un rallentamento degli scambi globali.

Il settore degli imballaggi in cartone ha operato in un contesto complessivamente più equilibrato rispetto alla prima parte dell'anno, beneficiando di una parziale ripresa degli ordinativi, seppur con dinamiche differenziate tra i diversi comparti clienti. In particolare, si è osservato un recupero nel settore agroalimentare e nella logistica, mentre permangono condizioni di cautela nel largo consumo e nella distribuzione organizzata.

Il comparto industriale, ed in particolare l'industria meccanica, ha continuato a mostrare segnali di debolezza anche nella seconda metà dell'anno, sebbene con un'intensità inferiore rispetto al primo semestre, registrando nel complesso una contrazione su base annua comunque significativa. Tale andamento ha continuato a riflettersi sulla domanda rivolta al Gruppo.

L'inflazione ha proseguito il proprio percorso di rientro, avvicinandosi progressivamente agli obiettivi delle principali banche centrali, le quali hanno iniziato a adottare un orientamento meno restrittivo, pur mantenendo un approccio prudente nella gestione della politica monetaria. I tassi di interesse, pur ancora su livelli relativamente elevati, hanno mostrato i primi segnali di possibile riduzione.

L'indice PMI (Purchasing Manager Index) ha evidenziato un lieve miglioramento nella seconda parte dell'anno, avvicinandosi alla soglia di neutralità, pur senza registrare un deciso superamento della stessa. Analogamente, gli indici di fiducia delle imprese e dei consumatori hanno mostrato segnali di recupero, pur permanendo su livelli inferiori alla media di lungo periodo.

Nel complesso, il comparto continua a essere interessato da una crescente attenzione ai temi della sostenibilità ambientale, sostenuta sia dall'evoluzione normativa a livello europeo sia dalle mutate preferenze dei consumatori. La domanda di soluzioni di imballaggio riciclabili e a base carta si conferma in crescita nel medio-lungo periodo, pur in presenza di rallentamenti congiunturali.

Permane un elevato livello di competitività nel settore, con pressioni sui margini derivanti dalla concorrenza di prezzo, dalla volatilità dei costi delle materie prime e dalla necessità di garantire elevati standard qualitativi e tempi di consegna sempre più stringenti.

In tale contesto, la capacità di adattamento alle esigenze del mercato, la flessibilità produttiva e l'efficienza operativa e logistica continuano a rappresentare fattori determinanti per il mantenimento della redditività, in un quadro che, pur mostrando segnali di miglioramento, resta caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

I primi mesi del 2026 evidenziano un avvio ancora improntato alla cautela, con livelli di domanda complessivamente stabili ma privi di segnali di significativa accelerazione. Le prospettive per l'esercizio in corso restano orientate a una crescita moderata, subordinata all'evoluzione del contesto macroeconomico e geopolitico, nonché all'effettivo allentamento delle condizioni finanziarie. L'acuirsi della crisi in medio-oriente con le aggravate minacce al commercio internazionale rendono ulteriormente incerto l'andamento dell'economia mondiale.

In tale scenario, il Gruppo continuerà a perseguire politiche gestionali improntate alla prudenza, al controllo dei costi e al rafforzamento della propria posizione competitiva.

POLITICHE DI MERCATO

Il settore dell'imballaggio presenta una struttura "glocale": la domanda è globale, ma la produzione resta radicata nel territorio per ragioni logistiche e di costo. Questo contesto premia chi riesce a coniugare efficienza locale e capacità di scalare soluzioni innovative su scala internazionale.

La politica di sviluppo del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù®, cushionPaper e tissuePack come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio. La conseguente strategia prevede la realizzazione di un network di siti produttivi in Europa realizzati in autonomia o in partnership commerciali con altre aziende di imballaggio di alto profilo.

I progetti di sviluppo contemplano altresì la progettazione e la vendita di macchine di trasformazione specificatamente studiate per la lavorazione dei materiali ondulati e la fornitura di impianti per l'ondulazione di materiali destinati ai settori extra-packaging.

Uno dei tratti distintivi della strategia del Gruppo è la costruzione di una rete di aziende partner che, grazie alla tecnologia brevettata cArtù®, possano rafforzare la propria posizione nei mercati locali. Questo modello, caratterizzato dalla sua scalabilità, prevede la fornitura di materie prime "validate", macchinari specifici e formazione continua, permettendo anche a realtà prive di risorse interne per l'innovazione di accedere a tecnologie avanzate e con supporto tecnico costante.

Le strategie di marketing adottate per i materiali di imballaggio prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità innovative e sostenibili dedicate a grandi utilizzatori e prodotti fruibili immediatamente senza necessità di studi e progetti preliminari, dedicati ad una platea di aziende diversificate.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal; in particolare in questo momento storico, in cui la sensibilità del mercato risulta essere estremamente interessata a prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù®, utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili, oltre che di cushionPaper e tissuePack, alternativi a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili, utilizzati per riempimento, protezione e bloccaggio.

L'obiettivo di Tieng Srl è introdurre innovazioni di prodotto, per una continua ricerca della riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging, ed innovazioni di processo, per una sempre maggiore efficienza produttiva. L'utilizzo di un nuovo materiale come cArtù® comporta l'adattamento delle tecniche note di trasformazione del cartone tradizionale alle specificità del materiale. Questa necessità, unita alla sempre maggiore diffusione ed utilizzo di cArtù®, offre importanti opportunità di business aggiuntivo nel supporto tecnico ai clienti trasformatori e agli utilizzatori finali, con la fornitura di macchinari specificatamente pensati anche per la lavorazione di questo materiale e l'automazione della fase di confezionamento.

Grifal Group ha stretto un'importante e strategica alleanza con ITIR – Institute for Transformative Innovation Research – il nuovo centro di ricerca multidisciplinare che coinvolge sette dipartimenti dell'Università di Pavia. La collaborazione avviata è particolarmente ambiziosa, frutto dell'incontro tra visione e pensiero aziendale e accademico, per un futuro all'insegna di nuovi modelli, innovativi, digitali ed ecosostenibili, di produzione e distribuzione. Un insieme di soluzioni, dalle tecnologie di trasformazione dei materiali che ne stanno alla base, fino alle applicazioni di packaging, e-commerce e logistica, che offriranno al mercato, produttori e consumatori, un nuovo punto di riferimento per il packaging.

In questa ottica è stata costituita PackInPro Srl per promuovere la cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio tramite la partecipazione e la supervisione di un Comitato Scientifico Universitario coordinato dall'Università di Pavia.

POLITICA INDUSTRIALE

Il principale stabilimento del gruppo è quello di Cologno al Serio (BG) in cui, con il recentemente ampliamento che lo ha dotato di oltre 20.000 mq, sono dislocate tutte le linee per la produzione di cArtù® inclusa la linea di produzione 4.0 realizzata da Grifal Technologies (Tieng Srl). Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e costituisce un nuovo standard di riferimento sia in termini di capacità produttiva sia di efficienza.

Lo stabilimento di Rivolta d'Adda (CR) occupa una superficie di 4.700 mq dove, in un'ottica di efficientamento complessivo dell'area packaging, è concentrata l'attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale.

La proposta Grifal ha avuto una grande risposta dal mercato, interessato ai prodotti di packaging innovativo, ma con l'esigenza di avere garantita una produzione non troppo distante dai siti di utilizzo della clientela finale. In particolare, la crescente domanda da parte dei grandi clienti internazionali del settore del bianco presenti in Romania ha indotto il Gruppo a realizzare un sito produttivo a Timisoara tramite la controllata Grifal Europe Srl che rappresenta il primo esempio di un modello replicabile in altre regioni. L'insediamento produttivo, avviato nel 2021, ha una superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 a magazzino. Già nel corso dell'anno successivo sono stati aggiunti altri 1.700 mq adibiti a magazzino necessari a supportare la crescita dei volumi. I volumi richiesti dal mercato rumeno, nonché le sue notevoli opportunità hanno indotto ad effettuare nel corso dell'ultimo anno un ulteriore potenziamento della capacità produttiva con l'installazione di una seconda linea produttiva.

Grifal Technologies (Tieng Srl) costituisce il cuore tecnologico e motore dello sviluppo del Gruppo che nella seconda metà del 2024 ha trasferito le attività in un edificio attiguo allo stabilimento principale di Grifal a Cologno al Serio. I nuovi spazi presi in locazione per complessivi 4.700 mq hanno consentito di concentrare in un'unica sede la progettazione e la realizzazione delle linee di produzione cArtù®, Mondaplen®, tissuePack e dei macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi. La nuova sede, in virtù della prossimità alla capogruppo e grazie agli spazi più che raddoppiati, ha consentito di rendere più efficace ed efficiente la sua attività, mentre le maggiori dimensioni consentono a Grifal Technologies di poter continuare a contribuire efficacemente allo sviluppo del Gruppo in sintonia con la crescita dei suoi volumi.

Lo sviluppo tramite partnership ha avuto il primo esempio in Portogallo, attraverso la joint venture con il Grupo José Neves, che ha messo a disposizione un'area all'interno di un suo sito produttivo a Ponte Guimarães. Lo stabilimento è stato dotato di una linea di produzione il cui completamento, avvenuto nel primo trimestre 2025, consente di completare la gamma di cArtù® producibile in loco, potendo così favorire la diffusione di questo innovativo prodotto all'intera penisola Iberica.

Un'altra grande opportunità di sviluppo è costituita dall'utilizzo dei materiali ondulati realizzati grazie alle competenze tecnologiche del Gruppo in settori diversi dal packaging. Per dare concretezza alla produzione industriale in questo ambito, Grifal ha creato, presso un'azienda della quale si avvale come terzista, una struttura dedicata alla realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti ondulati.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nel periodo sono di seguito sintetizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Spese di sviluppo	1.406.838
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	43.089
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.216
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	1.536.246
Altre immobilizzazioni immateriali	134.126
Totale	3.122.516

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	30.780
Impianti e macchinari	2.543.694
Attrezzature industriali e commerciali	139.112
Altri beni	73.694
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-196.816
Totale	2.590.464

Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	10.000
Totale	10.000

È stata completata l'installazione in Grifal Europe della seconda linea di produzione cArtù® (consegnato in agosto l'ultimo macchinario – impilatore fine linea) che permetterà di far fronte alla crescente domanda proveniente dai grandi clienti consolidati e anche da nuove opportunità di mercato, mentre in Grifal Spa è stato installato il nuovo ondulatore passo 5/16.

Sono in corso di svolgimento i progetti di sviluppo che coinvolgono Università di Pavia e un gruppo di fornitori ad essa associati, per i quali si rimanda ai paragrafi Attività del Gruppo e Politiche di mercato, l'implementazione dell'infrastruttura e-commerce, con la release del sito avvenuta a fine marzo 2026, e la sostituzione del gestionale nella controllata Tieng Srl.

Si riportano inoltre gli investimenti effettuati dalla capogruppo Grifal Spa:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Spese di sviluppo	891.940
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	40.600

Investimenti in immobilizzazioni immateriali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.270
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	1.428.346
Altre immobilizzazioni immateriali	142.432
Totale	2.505.588

Investimenti in immobilizzazioni materiali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	30.780
Impianti e macchinari	1.648.831
Attrezzature industriali e commerciali	93.372
Altri beni	55.615
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	-894.505
Totale	934.093

Investimenti in immobilizzazioni materiali capogruppo Grifal Spa	Acquisizioni dell'esercizio
Partecipazioni in imprese controllate	10.000
Totale	10.000

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo.

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
A. Disponibilità liquide	1.537.425	898.998	2.436.422
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	383.923	10.824	394.747
D. Liquidità (A + B + C)	1.921.348	909.822	2.831.170
E. Debito finanziario corrente	4.231.694	3.212.485	7.444.179
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.821.116	544.718	4.365.833
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	8.052.810	3.757.203	11.810.012
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	6.131.462	2.847.381	8.978.843
I. Debito finanziario non corrente	9.996.164	4.480.576	14.476.739
J. Strumenti di debito	4.924.856	-1.210.522	3.714.334

Posizione finanziaria netta consolidata	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti		-	
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	14.921.019	3.270.054	18.191.073
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	21.052.481	6.117.435	27.169.916

La posizione finanziaria netta è aumentata di 6,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024 per effetto di investimenti per 5,7 milioni di Euro e delle dinamiche del capitale circolante per 1,7 milioni, a fronte di un Ebitda di 2,1 milioni di Euro.

Riguardo al prestito obbligazionario non convertibile pari a Euro 6 milioni sottoscritto da Unicredit S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., si ricorda l'ottenimento dell'Holiday Period come comunicato al mercato in data 21 novembre 2025. La società ha avviato iniziative volte a rimodulare lo sviluppo della posizione finanziaria netta in maniera coerente con le previsioni del Piano.

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Grifal Spa ha acceso nuovi finanziamenti a Medio Lungo Termine per complessivi 5,9 milioni di Euro, dei quali Euro 672 mila sottoforma di riscadenzamento di contratti già in essere, oltre a un nuovo contratto di leasing per Euro 580 mila. Le controllate Tieng e Grifal Europe hanno a loro volta sottoscritto nuovi finanziamenti a Medio Lungo termine rispettivamente per Euro 1 milione ed Euro 1,5 milioni. Scopo di queste operazioni è il mantenimento dell'equilibrio tra la componente a Medio-Lungo Termine e quella a Breve Termine, rispettivamente il 67% e il 33% al 31 dicembre 2025, con il 6,7% avente scadenza oltre il quinto esercizio.

Posizione finanziaria netta capogruppo Grifal Spa	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
A. Disponibilità liquide	562.783	1.669.809	2.232.592
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	3.261.069	-81.978	3.179.091
D. Liquidità (A + B + C)	3.823.852	1.587.831	5.411.683
E. Debito finanziario corrente	3.774.439	3.002.702	6.777.141
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	3.529.893	-86.490	3.443.403
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.304.331	2.916.212	10.220.543
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	3.480.480	1.328.381	4.808.860
I. Debito finanziario non corrente	9.263.098	2.627.489	11.890.587
J. Strumenti di debito	4.924.856	-1.210.522	3.714.334
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	14.187.953	1.416.967	15.604.920
M. Totale indebitamento finanziario (H + L)	17.668.433	2.745.348	20.413.781

Si riportano di seguito lo Stato patrimoniale di Gruppo riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Impieghi	31/12/2024	% sugli impieghi	31/12/2025	% sugli impieghi
Liquidità immediate	1.537.425	2,6%	2.436.422	4,0%
Liquidità differite	12.875.440	21,6%	11.286.654	18,6%
Disponibilità di magazzino	7.578.671	12,7%	8.189.418	13,5%
Totale attivo corrente	21.991.536	36,9%	21.912.494	36,1%
Immobilizzazioni immateriali	10.572.077	17,8%	11.409.615	18,8%
Immobilizzazioni materiali	26.022.102	43,7%	26.682.584	43,9%
Immobilizzazioni finanziarie	970.450	1,6%	730.688	1,2%
Totale attivo immobilizzato	37.564.628	63,1%	38.822.886	63,9%
Totale impieghi	59.556.164	100,0%	60.735.380	100,0%

Fonti	31/12/2024	% sulle fonti	31/12/2025	% sulle fonti
Passività correnti	24.693.778	41,5%	25.998.477	42,8%
Passività consolidate	16.673.773	28,0%	19.734.126	32,5%
Totale capitale di terzi	41.367.551	69,5%	45.732.603	75,3%
Capitale sociale	1.142.156	1,9%	1.142.156	1,9%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.896.197	28,4%	16.950.639	27,9%
Utile (perdita) d'esercizio	150.260	0,3%	-3.090.017	-5,1%
Totale capitale proprio	18.188.613	30,5%	15.002.778	24,7%
Totale fonti	59.556.164	100,0%	60.735.380	100,0%

INDICATORI DI RISULTATO, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,48	0,39
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,93	0,89

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,28	4,05
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato	36,93	36,08
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,27	3,05
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,89	0,84
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,58	0,53

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale: Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,29	2,93
Rotazione dei debiti: Debiti verso fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	124	105
Rotazione dei crediti: Crediti verso clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	90	76
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime: Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	97	97
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti: Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	30	38

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on Debt (R.O.D.): Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	5,16	3,90
Return on Sales (R.O.S.): Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica in % rispetto alle vendite.	4,26	-6,71
Return on Investment (R.O.I.): Risultato operativo dell'esercizio / Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	2,70	-3,91
Return on Equity (R.O.E.): Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,83	-20,60

In modo analogo, si riportano di seguito lo Stato patrimoniale della capogruppo Grifal Spa riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

Impieghi	31/12/2024	% sugli impieghi	31/12/2025	% sugli impieghi
Liquidità immediate	562.783	1,0%	2.232.592	4,0%
Liquidità differite	11.614.284	20,7%	11.340.533	20,4%
Disponibilità di magazzino	4.233.840	7,6%	4.187.272	7,5%
Totale attivo corrente	16.410.907	29,3%	17.760.396	32,0%
Immobilizzazioni immateriali	9.100.559	16,3%	9.817.107	17,7%
Immobilizzazioni materiali	24.539.365	43,8%	22.129.551	39,9%
Immobilizzazioni finanziarie	5.929.256	10,6%	5.774.119	10,4%
Totale attivo immobilizzato	39.569.180	70,7%	37.720.777	68,0%
Totale impieghi	55.980.087	100,0%	55.481.173	100,0%

Fonti	31/12/2024	% sugli fonti	31/12/2025	% sugli fonti
Passività correnti	21.894.756	39,1%	22.388.412	40,4%
Passività consolidate	15.665.858	28,0%	16.830.672	30,3%
Totale capitale di terzi	37.560.614	67,1%	39.219.084	70,7%
Capitale sociale	1.142.156	2,0%	1.142.156	2,1%
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.957.011	30,3%	17.247.825	31,1%
Utile (perdita) d'esercizio	320.306	0,6%	-2.127.892	-3,8%
Totale capitale proprio	18.419.473	32,9%	16.262.089	29,3%
Totale fonti	55.980.087	100,0%	55.481.173	100,0%

INDICATORI DI RISULTATO, PATRIMONIALI E FINANZIARI CAPOGRUPPO GRIFAL SPA

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,47	0,43
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	0,86	0,88

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,04	3,41
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	29,32	32,01
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,04	2,41
Quoziente di disponibilità Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	0,75	0,79
Quoziente di tesoreria Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,56	0,61

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Rendimento del personale: Ricavi dell'esercizio / Costo del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,47	3,41
Rotazione dei debiti: Debiti verso fornitori * 365 / Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	129	114
Rotazione dei crediti: Crediti verso clienti * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	79	87

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime: Scorte medie MP * 365 / Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	66	66
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti: Scorte medie SL e PF * 365 / Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	28	30

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Return on Debt (R.O.D.): Oneri finanziari dell'esercizio / Debiti onerosi dell'esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	4,91	3,96
Return on Sales (R.O.S.): Risultato operativo dell'esercizio / Ricavi dell'esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa della gestione corrente caratteristica in % rispetto alle vendite.	-1,56	-6,17
Return on Investment (R.O.I.): Risultato operativo dell'esercizio / Capitale investito	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-0,77	-3,08
Return on Equity (R.O.E.): Risultato dell'esercizio / Patrimonio netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	1,74	-13,08

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

In questa ottica il Gruppo Grifal ha sviluppato nel tempo tecnologie innovative per la produzione di materiali ondulati che consentono di ridurre il consumo di materia prima, a parità di volume e di diminuire così anche la produzione di CO₂.

Il primo esempio è stato Mondaplen® nel 2003, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura, che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso, garantendo al contempo migliori prestazioni ammortizzanti.

La successiva crescente richiesta proveniente dal mercato di eliminare la plastica negli imballi, trovando soluzioni più sostenibili, ha stimolato la risposta di Grifal. Sono così stati sviluppati cArtù® e cushionPaper, sistemi di ondulazione realizzati in carta, materiale ecologico e riciclabile che, rispetto ai tradizionali prodotti in cartone, richiedono un utilizzo inferiore di carta e di colla, garantendo così anche una minore produzione di CO₂.

Inoltre, a differenza della produzione del cartone ondulato tradizionale, che utilizza vapore e piani di asciugatura a forte consumo energetico, la produzione di cArtù® richiede una quantità di energia limitata (meno del 2% dei ricavi). Nel 2024 l'azienda ha sviluppato un nuovo prodotto TissuePack, composto prevalentemente da materiale cellulosico ondulato, rafforzando la volontà dell'azienda di sviluppare materiali sempre più ecosostenibili.

La società di consulenza ambientale AzzeroCo2 ha realizzato l'analisi LCA (Life Cycle Assessment), volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO₂ equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper, comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Confermiamo inoltre il nostro impegno e la nostra attenzione anche alla gestione dei rifiuti, il 97% dei rifiuti creati durante il processo di produttivo viene destinato al riciclo; grazie alle tecnologie di Grifal, infatti, carta, cartone e materiali plastici sono le uniche materie prime utilizzate e sono tutte facilmente riciclabili.

La nostra attività inoltre non contempla l'utilizzo di acqua nel processo produttivo e il 75% della carta e del cartone utilizzati come materie prime sono composti da materiale riciclato.

A rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso la sostenibilità, presso la sede di Cologno al Serio, gli scarti di polietilene espanso vengono separati per colore in modo da poter essere reintrodotti come sottoprodotti nelle filiere produttive. Periodicamente, un ente terzo esegue audit per verificare la conformità dei sottoprodotti plastici secondo la norma UNI 10667-1:2017; di conseguenza, tali scarti non vengono classificati come rifiuti.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio, divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A questi si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi legati alla responsabilità ambientale.

Nell'ottica di una continua riduzione dei consumi e quindi anche di miglioramento dell'impatto ambientale del Gruppo, a partire da settembre 2023 è operativo un impianto fotovoltaico della potenza 150 Kw installato sulla nuova area dello stabilimento di Cologno al Serio di Grifal Spa. È stato installato un impianto di monitoraggio dei consumi elettrici, sia per il sito produttivo di Cologno al Serio che di Rivolta d'Adda, per verificare i consumi ed individuare eventuali anomalie e malfunzionamenti delle strutture produttive con conseguente riduzione dei consumi stessi.

L'area packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC (Forest Stewardship Council) (1,2) e la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile;
- dal 2018 viene redatto e revisionato annualmente il Bilancio di Sostenibilità che viene anche pubblicato nel sito aziendale.

(1) Grifal Spa (2) Grifal Europe Srl

Al fine di garantire il rispetto delle normative e legislazioni vigenti in ambito ambientale, ogni anno viene effettuato un audit di verifica da parte di un ente terzo.

Da segnalare inoltre che in fase di audit di mantenimento annuale della certificazione ISO 14001 non è stata rilevata alcuna non conformità.

Grifal partecipa attivamente a iniziative di valutazione ESG, compilando periodicamente questionari di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale, tra cui EcoVadis, Open-es e CDP.

Dal 2025 Grifal Spa ha adottato un Codice Etico ed un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs 231/2001. La sensibilità dell'azienda rispetto alle tematiche ambientali è evidenziata nell'articolo 10 del Codice Etico:

“Grifal nel rispetto delle leggi, crede che l’ambiente sia un bene primario da salvaguardare e, a tal fine, programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed imprescindibili esigenze di tutela dell’ambiente. La Società si impegna pertanto ad integrare, nello svolgimento delle proprie attività, fattori valutativi e iniziative mirate a ridurre progressivamente l’impatto ambientale delle stesse.”

A livello di governance, a seguito di cambiamenti organizzativi, nel marzo 2025 è stata conferita all'Ing. Cosimo Bello la delega di Responsabile Ambientale per i siti produttivi di Cologno al Serio e di Rivolta d'Adda.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

Grifal Group garantisce un ambiente sano e sicuro in tutti i siti aziendali e a ridurre al minimo i rischi di incidenti e di infortuni causati dalle attività lavorative, dalle infrastrutture e dall'ambiente di lavoro.

I principali impegni per tutelare salute e sicurezza negli ambienti di lavoro di tutti i Collaboratori sono:

- rispettare i requisiti legali applicabili;
- rispettare i requisiti definiti dell'organizzazione come obblighi di conformità;
- considerare gli aspetti di sicurezza essenziali in tutte le fasi di progetto di nuove attività o di revisione di quelle esistenti;
- identificare in anticipo i potenziali rischi al fine di prevenire gli incidenti e le malattie professionali;
- mantenere attivo un programma di miglioramento continuo per la salute e la sicurezza sul lavoro;
- coinvolgere e consultare tutte le figure aziendali per il raggiungimento degli obiettivi di sicurezza;
- verificare il rispetto da parte degli appaltatori degli standard di salute e sicurezza di Grifal Spa.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza si applica a tutti i lavoratori dipendenti e non dipendenti, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Attraverso la collaborazione con Associazioni di categoria e società esterne specializzate, il Gruppo si assume l'onere di verificare sistematicamente l'emissione di norme e regolamenti applicabili ai propri stabilimenti, attivandosi, ove necessario, affinché vengano rispettate le nuove prescrizioni in ambito sicurezza e ambiente.

La valutazione dei rischi viene ripetuta periodicamente per mettere in evidenza l'insorgere di nuovi problemi (rischi potenziali) così come per valutare, sulla base del progresso tecnico, la possibilità di ridurre eventuali rischi residui. Il documento principale per la gestione delle attività inerenti alla sicurezza è il Piano di Miglioramento della Sicurezza (PMS).

Nel documento vengono registrate le segnalazioni di rischi per la Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro (emersi, per esempio, dalla valutazione dei rischi, da infortuni potenziali o reali, da nuove prescrizioni legali, da audit

interni/esterni) e il programma delle azioni correttive e preventive, al fine di eliminare e/o ridurre i rischi per la salute e la sicurezza. Un team dedicato ha il compito di proporre e implementare le misure di miglioramento e monitorarle nel tempo valutando l'efficacia delle azioni intraprese.

Per incentivare la partecipazione e la collaborazione, i lavoratori hanno a disposizione un modulo attraverso cui possono proporre interventi di miglioramento e segnalare eventuali pericoli: Dirigenti, Preposti, RLS e RSPP sono le figure a supporto dei lavoratori per le segnalazioni di problematiche inerenti alla sicurezza.

Nel 2025 è stato implementato un programma di audit interni mensile (audit 5S), con l'obiettivo di:

- sostenere nel tempo il rispetto degli standard definiti in ambito sicurezza, ambiente e qualità;
- responsabilizzare il personale a ridurre sprechi e rischi per la sicurezza, promuovendo a tutti i livelli la cultura del miglioramento continuo.

Al fine di verificare l'idoneità dei lavoratori alla mansione, l'azienda garantisce visite mediche periodiche in orario lavorativo, in coerenza con il protocollo sanitario redatto dal Medico competente aziendale.

In ottemperanza agli obblighi di formazione/informazione previsti dal D.lgs. 81/08 vengono organizzati dei momenti di formazione interni o esterni sulla base di un Programma di formazione sulla sicurezza redatto dall' RSPP all'inizio dell'anno. I collaboratori neoassunti ricevono le informative da parte dell'ufficio del Personale, eseguono un corso interno di introduzione alle tematiche di sicurezza, ambiente, nonché alle procedure di emergenza in vigore e, se necessario, vanno ad integrare il Programma di formazione della sicurezza. Inoltre, per ogni neoassunto e in occasione di cambio/variazione attività di tutti i Collaboratori, è previsto un addestramento specifico in riferimento alla mansione da svolgere.

In Grifal Spa è attivo un processo di qualifica dei fornitori e di valutazione preliminare dei rischi interferenziali, derivanti dalle attività svolte da aziende terze nelle proprie sedi; in accordo con le disposizioni previste dall'art. 26, si promuove la collaborazione con gli appaltatori e l'attuazione di interventi tecnici o organizzativi volti ad eliminare e, ove non sia possibile, a minimizzare i rischi di interferenza.

INFORTUNI

Nel 2025 non ci sono stati infortuni, mentre i casi di "quasi infortunio" o "near miss" registrati sono pari a otto e le segnalazioni di miglioramento della sicurezza sono state ventisei.

Non si registrano casi di malattie professionali.

CONTENZIOSO

Il Gruppo non ha attualmente contenziosi verso dipendenti o ex dipendenti.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

La gestione dei rischi è effettuata dal Gruppo in modo accentrato, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone la probabilità di accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società). Da tempo è stato avviato un percorso di Enterprise Risk Management volto alla valutazione dell'insieme di processi, strutture e strumenti operativi messi in atto per gestire e governare i rischi. Il progetto consentirà di definire l'indice di resilienza ed individuare le aree cui dedicare maggiore attenzione.

Nel medesimo ambito va letta l'adozione del Modello di Organizzazione e Gestione, in conformità al D.lgs. 231/2001, da parte di Grifal Spa e di Tieng Srl e l'intenzione di adottarlo in tutte le società italiane del Gruppo.

Una scelta che ha l'obiettivo di presidiare i processi a maggiore rischio, oltre che promuovere l'etica, la trasparenza e l'integrità nel business.

I principali rischi di impresa, identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre.

RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur sensibilmente mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi. Peraltro, nel corso dell'ultimo periodo l'andamento dei prezzi delle materie prime ha evidenziato una certa stabilità. Inoltre, a differenza di quanto avviene nella produzione di cartone ondulato tradizionale, la tecnologia sviluppata dal Gruppo, consente un utilizzo limitato di energia elettrica, fattore che riduce pertanto l'effetto di repentini aumenti derivanti da fattori geopolitici.

Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso contratti con diversi fornitori e diversificando le materie prime utilizzate; tuttavia, forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, potrebbero evidenziare un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni in tempi rapidi.

Per mitigare invece l'eventuale penuria di materie prime, il Gruppo è in grado di rivedere la propria politica di approvvigionamento, rendendola adattabile alle mutevoli condizioni, anticipando quando necessario gli acquisti rispetto ai tempi usuali ed utilizzando il polmone costituito dalle giacenze di materiali a magazzino.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI, CALAMITÀ NATURALI, EVENTI ATMOSFERICI, EPIDEMIE, INCIDENTI GRAVI O GUERRE

Il verificarsi di attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre, qualora concentrati nelle aree nelle quali si svolge l'attività del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane.

Non si ritiene che i cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, improvvise bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, possano prevedibilmente creare problemi alla continuità aziendale.

Le società del Gruppo sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni catastrofici e le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge.

Ci sentiamo pertanto di poter affermare che non riteniamo sussistano problematiche tali da causare danni a

macchinari e riduzione di valore alle rimanenze, ciò anche alla luce delle misure adottate (quali lo stoccaggio all'interno di capannoni in posizioni sopraelevate e non a diretto contatto con il suolo) ed atte a salvaguardare i beni anche in casi particolarmente problematici.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti. Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di fonti di approvvigionamento diversificate. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo, che richiedono un minor utilizzo di materia prima rispetto alle più tradizionali soluzioni di imballaggio, e dalla crescente incidenza di materiali a base carta. Questa materia prima è caratterizzata da una disponibilità maggiore e diversificata rispetto agli altri materiali da imballaggio ed inoltre la minor incidenza del costo del trasporto consente l'approvvigionamento da mercati diversi e molto distanti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari prevede l'individuazione di fonti di finanziamento competitive riducendo la rischiosità derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse applicati attraverso la stipula di apposite coperture con strumenti derivati.

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi, ove possibile, anche a forme agevolate di finanziamenti a medio-lungo termine.

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla netta prevalenza di indebitamento a lungo termine (67%), con un rapporto PFN/Ebitda significativamente peggiorato dal 4,9x del 30 giugno 2025 al 12,8x di dicembre 2025. L'aumento del rapporto è dipeso sia dall'incremento dell'indebitamento sia dalla diminuzione della redditività; il Piano Industriale del Gruppo 2026-2030 prevede di ridurre l'indice PFN/Ebitda sotto il 5x già dal 2026.

Una delle fonti di finanziamento utilizzate è un prestito obbligazionario non convertibile pari a Euro 6 milioni sottoscritto da Unicredit S.p.A. e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che prevede il rispetto di determinati parametri economico finanziari. Tali parametri non sono stati rispettati al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2025. La Società ha ottenuto tempestivamente da parte dell'ente finanziatore il waiver holiday per entrambe le date. Si segnala inoltre che anche per la scadenza del 30 giugno 2026, la Società ha prudenzialmente inoltrato richiesta di waiver holiday ottenendo preliminarmente riscontro positivo alla concessione dello stesso ed è in attesa della formalizzazione della delibera da parte dell'assemblea degli obbligazionisti.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha parzialmente rimodulato l'indebitamento bancario a medio lungo termine con l'ottenimento di nuovi finanziamenti a lungo termine che hanno consentito sia di rimborsare anche anticipatamente precedenti finanziamenti, sia di finanziare gli investimenti dell'esercizio e la gestione corrente; inoltre il Gruppo ha continuato a contare su linee di credito commerciale solo in parte utilizzate e sufficienti per sostenere le esigenze di capitale circolante connesse alla prevista crescita. Il bilancio evidenzia indebitamento a breve, di cui quote correnti dei finanziamenti bancari e del prestito obbligazionario complessivamente di Euro 5,2 milioni, che richiedono di essere rimodulate nel corso del 2026; infatti, l'attuale profilo di rimborso dell'indebitamento a lungo termine prevede la scadenza di significative rate via via decrescenti concentrate tra il 2026 e il 2028: in ragione dei risultati dell'esercizio e delle previsioni per gli esercizi successivi, che prevedono uno slittamento temporale nella generazione di sufficienti flussi di cassa rispetto alle precedenti previsioni, tale profilo di rimborso risulterebbe anticipato rispetto ai flussi di cassa al servizio del debito e, pertanto, richiede di essere

rimodulato ovvero anche parzialmente rifinanziato.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2026 ha approvato l'aggiornamento del Piano industriale 2026-2030 a fronte dei negativi risultati dell'esercizio 2025 e del conseguente incremento dell'indebitamento finanziario. Il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2026 ha deliberato di procedere alla revisione della parte finanziaria del Piano Industriale 2026-2030 posticipando l'approvazione del Progetto di Bilancio d'esercizio da parte del Consiglio di Amministrazione e conseguentemente da parte dell'Assemblea degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione del 22 maggio ha deliberato l'aggiornamento del Piano industriale 2026-2030 relativamente alla parte finanziaria tenendo in considerazione le iniziative in essere per l'ottenimento di nuova liquidità e la rimodulazione temporale delle scadenze di parte dei finanziamenti a medio lungo termine attualmente in essere. Tale azione di rimodulazione delle scadenze dei finanziamenti a medio lungo termine avrà un effetto temporale anche sulle necessità di cassa a breve della società. Il Piano 2026-2030 ha rivisto gli impegni per il rimborso delle rate in scadenza dei finanziamenti bancari sulla base dell'ipotesi di rifinanziamento ritenuta ad oggi più probabile tra quelle proposte ed in stato maggiormente avanzato, sebbene alla data odierna le azioni intraprese non siano finalizzate, ma ritenute dagli amministratori altamente probabili. Le ipotesi in campo vanno dal rifinanziamento complessivo all'iniezione di liquidità a breve.

L'aggiornamento del Piano 2026-2030 è suffragato dalle positive evidenze emerse dagli accadimenti di gestione nei primi quattro mesi dell'esercizio 2026. Numeriche positivamente in linea con la parte industriale del Piano evidenziano una significativa crescita dei ricavi rispetto ai primi quattro mesi del 2025, un miglioramento della marginalità della gestione caratteristica e un miglioramento dei flussi di cassa generati dalla gestione del working capital.

Va evidenziato come nel corso del mese di maggio 2026 la Società abbia ottenuto nuova liquidità a breve per 500.000 Euro da un primario istituto bancario italiano. Tale operazione permette di ottimizzare i flussi di cassa nel corso del secondo trimestre 2026 ed evidenzia il fattivo supporto del ceto creditizio alla Società e l'attuale capacità della Società di reperire idonee risorse finanziarie. Inoltre, giova ricordare che alla data di redazione del bilancio il Gruppo sta onorando regolarmente tutte le proprie obbligazioni, non presenta debiti scaduti verso fornitori di importo significativo, né debiti scaduti nei confronti delle banche, degli enti previdenziali, dei dipendenti e dell'erario.

La società ha avviato iniziative volte alla rimodulazione o parziale rifinanziamento dell'indebitamento finanziario, tuttora in corso di perfezionamento; gli amministratori, sulla base della liquidità già ottenuta, dello stato avanzato delle interlocuzioni con le istituzioni finanziarie, della solidità delle azioni organizzative intraprese, sia sul fronte commerciale che del contenimento dei costi e del significativo miglioramento dei risultati dei primi mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo 2025, ritengono di poter realizzare la prospettata rimodulazione dell'indebitamento finanziario nel corso del 2026, in tempi compatibili con le esigenze del Gruppo. Gli Amministratori ritengono le iniziative in essere funzionali ad una gestione della liquidità che possa garantire la continuità aziendale e l'equilibrio finanziario della medesima per il prevedibile futuro e non identificano incertezze significative in merito a tale assunto.

RISCHIO DI CREDITO E DI CAMBIO

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive e periodiche sull'affidabilità della clientela ed è attiva un'apposita polizza assicurativa a garanzia dei crediti commerciali.

Il Gruppo per aumentare la velocità e la sicurezza degli incassi ed ottimizzarne la gestione, utilizza inoltre lo strumento del factoring pro-soluto.

Il rischio di cambio è invece residuale per il Gruppo, che effettua operazioni quasi esclusivamente in Euro.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo “Informazioni sulle operazioni con parti correlate” nella sezione “Altre informazioni” della Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si conferma che la capogruppo Grifal Spa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso dell'esercizio:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
Inizio esercizio	39.423	3.942	0,35%	96.583
Acquisti del periodo				
Cessioni del periodo				
Fine esercizio	39.423	3.942	0,35%	96.583

Le azioni in portafoglio ad inizio esercizio sono quanto residua del piano di acquisto di azioni proprie avviato dalla Grifal Spa il 1° agosto 2020 e terminato il 31 gennaio 2022 al fine di disporne o utilizzarle, in coerenza con le linee strategiche, nell'ambito di operazioni straordinarie, quali operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale, nonché nell'ambito di operazioni di scambio o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda o per la conclusione di alleanze commerciali o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario o gestionale per la Società.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate movimentazioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno il Gruppo ha intensificato le iniziative di ottimizzazione dei costi, di razionalizzazione delle priorità commerciali, di maggiore integrazione operativa fra le società del Gruppo e di riassetto organizzativo orientato alla resilienza. L'implementazione del PPWR europeo e i futuri divieti per EPS ed EPE stanno spingendo molte aziende – in particolare nei settori automotive, elettrodomestico, componentistica e logistica – a valutare soluzioni alternative riciclabili, fra cui cArtù®.

Sulla base delle previsioni contenute nel Piano Economico 2026-2030, il Gruppo ritiene che il 2026 possa rappresentare un anno di progressivo riequilibrio anche in relazione alle importanti iniziative di contenimento dei costi già avviate e alla maggiore focalizzazione delle iniziative commerciali, anche a seguito dell'ulteriore rafforzamento delle aree commerciali e così di conseguenza porre le basi per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al riallineamento del profilo temporale complessivo dell'indebitamento finanziario con le previsioni di generazione di cassa al servizio del debito. Sebbene tali iniziative siano tuttora in corso di perfezionamento, gli amministratori, sulla base dello stato avanzato delle interlocuzioni, delle solidità delle azioni organizzative intraprese, sia sul fronte commerciale che del contenimento dei costi, ritengono ragionevole la prospettiva di un esito positivo delle stesse in tempi compatibili con le esigenze del Gruppo.

Cologno al Serio, il 22 maggio 2026

Il presidente

Fabio Angelo Gritti

BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2025

BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	255.148	393.206
2) Costi di sviluppo	2.734.679	2.466.761
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.530.506	3.967.808
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.494	39.040
5) Avviamento	1.200.820	1.460.484
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.591.495	55.249
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.060.472	2.189.528
Totale Immobilizzazioni immateriali	11.409.615	10.572.077
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.774.486	7.866.931
2) Impianti e macchinario	17.306.251	16.308.640
3) Attrezzature industriali e commerciali	344.084	320.485
4) Altri beni	404.600	476.066
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	853.163	1.049.980
Totale Immobilizzazioni materiali	26.682.584	26.022.102
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	10.000	0
b) Partecipazioni in imprese collegate	272.573	450.000
Totale Partecipazioni	282.573	450.000
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate non consolidate		
Crediti verso controllate non consolidate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllate non consolidate esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	0
Totale Crediti verso controllate non consolidate	30.000	0
c) Crediti verso controllanti		

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	173.683	173.683
Totale Crediti verso altri	173.683	173.683
Totale Crediti	323.683	293.683
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	124.431	226.766
Totale Immobilizzazioni finanziarie	730.688	970.450
Totale Immobilizzazioni (B)	38.822.886	37.564.628
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	3.982.313	4.028.161
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.699.583	1.028.694
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.507.523	2.521.816
Totale Rimanenze	8.189.418	7.578.671
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	7.337.633	7.298.854
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	7.337.633	7.298.854
2) Crediti verso controllate non consolidate		
Crediti verso controllate non consolidate esigibili entro l'esercizio successivo	15.533	0
Crediti verso controllate non consolidate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllate non consolidate	15.533	0
3) Crediti verso collegate		
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	215	2.015.333
Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso collegate	215	2.015.333

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
4) Crediti verso controllanti		
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	1.095.812	326.990
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	1.095.812	326.990
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	115.100	75.732
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.100	75.732
5-bis) Crediti tributari		
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	793.774	1.782.965
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale Crediti tributari	812.326	1.801.518
5-ter) Imposte anticipate	555.150	536.192
5-quater) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	190.087	111.113
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	190.087	111.113
Totale Crediti	10.121.856	12.165.732
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	71.064	90.240
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	71.064	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.418.783	1.521.517
3) Danaro e valori in cassa	17.640	15.908
Totale Disponibilità liquide	2.436.422	1.537.425
Totale Attivo circolante (C)	20.818.761	21.372.068
D) Ratei e risconti attivi	1.093.733	619.468
Totale attivo	60.735.380	59.556.164

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto di gruppo		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	104.004	87.989
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	519.641	520.331
Riserva indisponibile titoli attivo corrente	36.197	35.507
Riserva da differenze di traduzione	-7.342	-602
Totale Altre riserve, distintamente indicate	548.497	555.236
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.838	41.329
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-436.338	-510.996
IX) Utile (Perdita) del periodo	-3.090.017	150.260
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-96.583
Totale Patrimonio netto di gruppo	15.002.778	18.188.613
Totale Patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio netto consolidato (A)	15.002.778	18.188.613
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.549	4.138
2) Fondi per imposte, anche differite	29.864	54.424
3) Strumenti finanziari derivati passivi	108.855	172.386
4) Altri	0	65.000
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	144.268	295.948
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.398.785	1.456.806
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.016	1.015.516
Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	3.714.334	4.924.856
Totale Obbligazioni	4.902.350	5.940.372

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
4) Debiti verso banche		
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	10.274.814	6.788.740
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	13.674.797	9.274.716
Totale Debiti verso banche	23.949.612	16.063.456
5) Debiti verso altri finanziatori		
Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	347.182	248.553
Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	801.942	721.447
Totale Debiti verso altri finanziatori	1.149.124	970.000
6) Acconti		
Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	87.879	1.545.479
Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Acconti	87.879	1.545.479
7) Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	7.850.832	9.196.154
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	7.850.832	9.196.154
11) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	425.631	277.833
Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	425.631	277.833
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	35.419	20.042
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.419	20.042
12) Debiti tributari		
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	491.488	629.060
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	491.488	629.060

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	619.929	637.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	619.929	637.137
14) Altri debiti		
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	2.396.172	1.981.626
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	2.396.172	1.981.626
Totale Debiti (D)	41.908.436	37.261.160
E) Ratei e risconti passivi	2.281.114	2.353.637
Totale passivo	60.735.380	59.556.164

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.405.979	37.713.564
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	682.644	811.898
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.313.837	4.421.875
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in conto esercizio	3.930	1.995
b) Altri ricavi e proventi	1.125.912	1.332.363
Totale Altri ricavi e proventi	1.129.842	1.334.358
Totale Valore della produzione (A)	41.532.302	44.281.695
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.766.212	15.292.094
7) Per servizi	10.118.277	9.571.637
8) Per godimento di beni di terzi	2.190.992	2.127.599
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.969.551	8.493.935
b) Oneri sociali	2.553.124	2.437.612
c) Trattamento di fine rapporto	544.181	523.187
Totale Costi per il personale	12.066.857	11.454.735
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.290.718	2.148.765
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.936.841	1.804.313
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	274.875	35.486
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.502.433	3.988.564
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	55.512	-50.019
13) Altri accantonamenti	0	140.000
14) Oneri diversi di gestione	206.516	150.380
Totale Costi della produzione (B)	43.906.800	42.674.990
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	-2.374.498	1.606.706
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		

	31/12/2025	31/12/2024
d) Proventi diversi dai precedenti	212	3.157
Totale Altri proventi finanziari	212	3.157
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.423.002	1.285.646
Totale Interessi e altri oneri finanziari	1.423.002	1.285.646
17-bis) Utili e perdite su cambi	-68.883	-6.726
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.491.673	-1.289.214
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	119.630	
Totale svalutazioni	119.630	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-119.630	
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-3.985.801	317.491
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	24.517	246.108
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-53.028	-4.065
c) Imposte anticipate	-34.205	-55.422
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	833.067	19.390
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-895.784	167.231
21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio	-3.090.017	150.260
Risultato di pertinenza del gruppo	-3.090.017	150.260
Risultato di pertinenza di terzi	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-3.090.017	150.260
Imposte sul reddito	-895.784	167.231
Interessi passivi/(attivi)	1.422.790	1.282.489
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-2.727	-18.879
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-2.565.738	1.581.101
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	277.123	177.508
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.227.558	3.953.078
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	119.630	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	85.047	-52.613
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	489.672	529.205
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.199.030	4.607.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.633.292	6.188.278
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-610.747	-862.044
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-313.654	1.129.682
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.345.322	-257.658
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-474.265	115.532
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-72.523	413.645
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.103.068	-351.106
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.713.443	188.052
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	919.849	6.376.330
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.422.790	-1.282.489

	31/12/2025	31/12/2024
(Imposte sul reddito pagate)	816.152	-289.421
(Utilizzo dei fondi)	-129.368	126.779
Altri incassi/(pagamenti)	-602.202	-558.996
Totale altre rettifiche	-1.338.209	-2.004.126
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-418.360	4.372.204
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.590.464	-3.604.907
Disinvestimenti	36.108	63.702
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-3.122.516	-3.356.924
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-40.000	-75.066
Disinvestimenti	0	5.600
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	6.973	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-5.709.899	-6.967.595
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.030.451	-1.356.742
Accensione finanziamenti	9.491.918	1.775.431
(Rimborso finanziamenti)	-5.495.112	-2.936.474
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.027.257	-2.517.786
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	898.998	-5.113.176
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.521.517	6.637.588
Danaro e valori in cassa	15.908	13.013
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.537.425	6.650.601
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.418.783	1.521.517
Danaro e valori in cassa	17.640	15.908
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.436.422	1.537.425

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Per la redazione della Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2025 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall'art.32 del D.L. 127/91; la nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 la presente nota risulta inoltre corredata dai prospetti di raccordo tra patrimonio netto e risultato della capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidati.

La Relazione finanziaria annuale consolidata è stata redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

A partire dall'esercizio 2024 si è reso applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa, in riferimento al quale non sono stati rilevati impatti di prima applicazione, intesi come modificazione dei criteri di registrazione dei ricavi già applicati negli esercizi precedenti.

CONTINUITÀ AZIENDALE

La Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2025, come tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, è stata predisposta nella prospettiva della continuità aziendale, avendo tenuto in dovuta considerazione le previsioni economico finanziarie del Piano 2026-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2026, aggiornato nella parte finanziaria dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2026, nonché il significativo miglioramento dei risultati dei primi mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo 2025. Il Piano 2026-2030 prevede una significativa ripresa dei ricavi e dell'Ebitda rispetto ai dati consuntivi del 2025 e una riduzione progressiva dell'indebitamento finanziario netto, supportata, rispetto alle precedenti previsioni, da una revisione prudentiale dei ricavi, dagli effetti delle azioni organizzative intraprese, da incisive azioni di contenimento dei costi e dalle iniziative di ribilanciamento del profilo temporale dell'indebitamento finanziario. Gli elementi essenziali del Piano riguardano: i) una maggiore focalizzazione delle iniziative commerciali, a seguito del rafforzamento delle aree commerciali attuato nel corso del 2025 con l'inserimento di nuove figure manageriali e dei connessi cambiamenti organizzativi, l'estensione della gamma prodotti e il lancio di soluzioni IT-oriented ad esito degli investimenti già realizzati; ii) incisive azioni di ottimizzazione e contenimento dei costi, tra i quali meccanismi di solidarietà e di gestione degli esuberi, in particolare nell'area macchine, e una rimodulazione del sistema di MBO, che manifesteranno i benefici gradualmente durante il 2026 per poi consolidarsi negli esercizi successivi; e iii) la rimodulazione dell'indebitamento finanziario nel corso del 2026, in tempi compatibili con le esigenze del Gruppo, come ampiamente descritto nel paragrafo "Rischio legato alla gestione finanziaria".

Di conseguenza, avendo considerato delle assunzioni previsionali del Piano 2026-2030 e tenuto conto dello stato di attuazione delle iniziative intraprese e dei risultati gestionali dei primi mesi del 2026, gli amministratori confermano l'appropriatezza per il prevedibile futuro del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria annuale consolidata include il Bilancio d'esercizio della consolidante Grifal Spa e quelli di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal Spa ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2025 con l'indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 31 dicembre 2024 diretto	Metodo di consolidamento
Tieng Srl	Cologno al Serio (BG)	Euro	200.000	100%	Integrale
Grifal Europe Srl	Romania	Euro	35.000	100%	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100%	Integrale

I bilanci delle controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della controllante e consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della Relazione finanziaria annuale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci della controllante e delle imprese controllate.

La società collegata Seven cArtù Lda, posseduta al 50% (controllo congiunto) con il Gruppo Industriale José Neves, è stata consolidata con il metodo sintetico (equity method) utilizzando i dati del bilancio chiuso al 31/12/2025.

CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe Srl. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	Media anno 2025	Al 31 dicembre 2025
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
Leu romeno	5,0424	5,0968

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Si fa presente che la neocostituita Packinpro Srl, fondata nel mese di febbraio e interamente partecipata da Grifal Spa, alla quale è demandata la valorizzazione e la certificazione della cultura dell'etica della sostenibilità e dell'innovazione nel settore dell'imballaggio, è stata esclusa dall'area di consolidamento in quanto al momento del tutto non significativa ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;

- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 10 e 9 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente in alcuna delle società incluse nell'area di consolidamento.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di un esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società a controllo congiunto sono state valutate secondo il metodo sintetico (equity method); il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene successivamente adeguato alla corrispondente frazione di patrimonio netto, imputando la differenza a conto economico (rivalutazione/svalutazione di partecipazioni).

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli

strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi, previa determinazione delle singole unità elementari di contabilizzazione. Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso in cui le società non possano rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata;

- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze cambio eventualmente emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la capogruppo e la controllata Tieng Srl, aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espongono il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	393.206		138.059	255.148
Costi di sviluppo	2.466.761	1.406.838	1.138.920	2.734.679
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.967.808	43.089	480.391	3.530.506
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.040	2.216	4.762	36.494
Avviamento	1.460.484		259.664	1.200.820
Immobilizzazioni in corso e acconti	55.249	1.536.246		1.591.495
Altre immobilizzazioni immateriali	2.189.528	134.126	263.182	2.060.472
Totale	10.572.077	3.122.516	2.284.978	11.409.615

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a Euro 11.409.615 (Euro 10.572.077 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.031.418	11.552.925	7.320.134	53.313	2.596.639	55.249	3.452.884	27.062.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.638.212	9.086.164	3.352.326	14.273	1.136.155		1.263.356	16.490.486
Valore di bilancio	393.206	2.466.761	3.967.808	39.040	1.460.484	55.249	2.189.528	10.572.077
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		1.406.838	43.089	2.216		1.536.246	134.126	3.122.516
Riclassifiche (del valore di bilancio)	268			-54			-5.954	-5.740
Ammortamento dell'esercizio	137.791	1.138.920	480.391	4.816	259.664		269.137	2.290.718
Totale variazioni	-138.059	267.918	-437.302	-2.546	-259.664	1.536.246	-129.056	837.538
Valore di fine esercizio								
Costo	2.029.189	12.959.763	7.363.222	55.529	2.596.639	1.591.495	3.587.011	30.182.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.774.041	10.225.084	3.832.716	19.035	1.395.819		1.526.539	18.773.234
Valore di bilancio	255.148	2.734.679	3.530.506	36.494	1.200.820	1.591.495	2.060.472	11.409.615

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2025, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di sei progetti, denominati:

- Attività sperimentali a favore di originali soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging: materiali ondulati a base 100% cellulosica con caratteristiche tecnico/prestazionali non riscontrabili sul mercato;
- Attività di studio e sperimentazione a favore di nuove configurazioni e miglioramenti tecnico/prestazionali del materiale ondulato a base di Tissue multilayer;
- Attività di studio e sperimentazione a favore di nuove materie prime per l'incollaggio del prodotto cArtù;
- Progetto per la creazione di un distretto distribuito di scopo: sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dei processi e dei prodotti per l'imballaggio;
- Progetto a favore della sperimentazione di nuovi modelli alternativi di digital nudging AI driven;
- Sviluppo precompetitivo di un originale materiale ad effetto cushioning (Progetto Paper Shell);
- Attività di studio e sperimentazione a favore di un originale cArtù a basso spessore e di originali contenitori basati su tale materiale.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 891.940 Euro. Riguardo ai costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- creazione di un distretto distribuito di scopo, sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dei processi e dei prodotti per l'imballaggio, valore residuo Euro 333.275;
- sperimentazione di nuovi modelli alternativi di digital nudging AI driven, valore residuo Euro 58.861;
- studio e sperimentazione a favore di nuove materie prime per l'incollaggio, valore residuo Euro 235.405;
- studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer, valore residuo 414.313 Euro;
- sviluppo di un originale materiale ad effetto ammortizzante (Paper Shell), valore residuo 88.880 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piccoli, medi e grandi elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 139.199 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 193.784 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 378.109 Euro.
- sperimentazione a favore di un originale cArtù a basso spessore e di originali contenitori basati su tale materiale, valore residuo 202.799 Euro.

Nel corso del periodo anche Tieng ha dedicato risorse ad attività di R&S relativamente allo sviluppo di nuovi processi e macchinari, sostenendo e capitalizzando costi per 514.898 Euro, in continuità con le spese di sviluppo degli esercizi precedenti (valore residuo 278.132 Euro).

Coerentemente con le previsioni del Piano 2026-2030, si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo, tali da consentire il pieno assorbimento dei costi di sviluppo capitalizzati.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022 (si ricorda come quest'ultima abbia determinato un differenziale esattamente allineato all'avviamento iscritto nel bilancio consolidato, in ossequio al principio della continuità dei valori che caratterizza la fusione di società precedentemente consolidata), ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione della partecipazione in Tieng Srl, anch'essa ammortizzata nel medesimo arco di vita utile stimata. Per stimare la vita utile il Gruppo ha preso in

considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

In particolare, la voce avviamento (dell'importo complessivo di 1.200.820 Euro) è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 64.895 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 94.532 Euro;
- avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl, valore residuo 554.182 Euro
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng Srl mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare Srl, valore residuo 442.081 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng Srl, valore residuo 45.130 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 3.530.506 e comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal Spa e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati. Il loro valore residuo al 31/12/2025 è di Euro 3.373.758.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 36.494 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper™, leggero design, Grifal UE e tissuePack®.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 1.591.495 e si riferisce principalmente ai progetti di sviluppo in corso con Università di Pavia, non ancora ultimati, per Euro 1.013.460, allo sviluppo della piattaforma e-commerce, il cui Go-live è previsto per aprile 2026, per Euro 438.439 e alle domande di brevetto in corso per la parte residua.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 2.060.472 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà, tra cui la nuova sede della controllata Tieng Srl, e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	7.866.931	30.780	123.226	7.774.486
Impianti e macchinari	16.308.640	2.543.694	1.546.083	17.306.251
Attrezzature industriali e commerciali	320.485	139.112	115.514	344.084
Altri beni	476.066	73.694	145.160	404.600
- Mobili e arredi	183.475	37.744	46.331	174.888
- Macchine di ufficio elettroniche	232.397	22.852	82.741	172.508
- Autovetture	11.977		5.483	6.494
- Automezzi	47.646	13.099	10.376	50.368
- Altri beni	571		228	342
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.049.980	32.488	229.305	853.163
Totale	26.022.102	2.819.769	2.159.287	26.682.584

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 26.682.584 (Euro 26.022.102 alla fine dell'esercizio precedente).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.050.264	25.908.871	1.010.725	1.920.660	1.049.980	37.940.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.333	9.600.232	690.240	1.444.595		11.918.399
Valore di bilancio	7.866.931	16.308.640	320.485	476.066	1.049.980	26.022.102
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.780	2.543.694	139.112	73.694	-196.816	2.590.464
Decrementi per alienazioni		-33.381				-33.381
Ammortamento dell'esercizio	123.226	1.552.010	115.616	145.990		1.936.841

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Altre variazioni		-39.308	-102	-830		-40.240
Totale variazioni	-92.446	1.064.373	23.599	-71.466	-196.816	727.245
Valore di fine esercizio						
Costo	8.081.044	28.407.815	1.148.244	1.990.950	853.163	40.481.217
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.559	11.101.565	804.160	1.586.349		13.798.633
Valore di bilancio	7.774.486	17.306.251	344.084	404.600	853.163	26.682.584

TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 7.774.486 si riferisce all'ampliamento del sito produttivo di Cologno al Serio ultimato nel corso dell'esercizio precedente.

IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento dell'esercizio è rappresentato principalmente dall'installazione in Grifal Europe della seconda linea di produzione cArtù® (consegnato in agosto l'ultimo macchinario – impilatore fine linea) che permetterà di far fronte alla crescente domanda proveniente dai grandi clienti consolidati e anche da nuove opportunità di mercato, mentre in Grifal Spa è stato installato il nuovo ondulatore passo 5/16.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
Totale	761.569	761.569

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2022.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Società non ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi; per la contabilizzazione di quelli riconosciuti negli esercizi precedenti è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce “immobilizzazioni in corso e acconti” sono ricompresi i costi sostenuti per nuovi macchinari in fase di realizzazione da parte di Tieng Srl o per i quali sono già stati versati acconti a fornitori terzi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate non consolidate		10.000		10.000
b) Imprese collegate	450.000		177.427	272.573
Crediti verso:				
a) Imprese controllate non consolidate		30.000		30.000
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	173.683			173.683
Strumenti finanziari derivati attivi	226.766	13.372	115.707	124.431
Totali	970.450	53.372	293.134	730.688

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

La voce partecipazioni in imprese controllate non consolidate accoglie l'investimento per la costituzione di Packinpro Srl, società interamente controllata da Grifal Spa.

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l'investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati negli esercizi 2022-2025 contestualmente all'accensione di nuovi finanziamenti. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo		450.000	450.000	226.766
Valore di bilancio		450.000	450.000	226.766
Variazioni nell'esercizio				

	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Incrementi per acquisizioni	10.000		10.000	13.372
Decrementi per alienazioni e dismissioni / svalutazioni		177.427	177.427	115.707
Totale variazioni	10.000	-177.427	-167.427	-102.335
Valore di fine esercizio				
Costo	10.000	272.573	282.573	124.431
Valore di bilancio	10.000	272.573	282.573	124.431

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate non consolidate		30.000	30.000	30.000	
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	173.683		173.683	173.683	35.000
Totale crediti immobilizzati	293.683	30.000	323.683	323.683	155.000

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione immobiliare stipulato con la società controllante G-Quattronove Srl.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate non consolidate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Packinpro Srl	Milano	14004250966	10.000		10.000	10.000	100,00	10.000
Totale								10.000

La società è stata costituita nel mese di febbraio, i valori si riferiscono alla situazione alla data di costituzione non essendo ancora stato chiuso il bilancio del primo esercizio.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		900.000	-239.260	545.146	272.573	50,00%	272.573
Totale								272.573

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 31/12/2025.

Il valore di iscrizione della partecipazione è stato svalutato nel periodo per adeguarlo alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, secondo quanto previsto dall'art.2426, punto 4, del Codice Civile. Gli effetti della svalutazione riferiti al risultato cumulato al 31/12/2024 sono stati imputati direttamente alle perdite a nuovo del bilancio consolidato, mentre gli effetti riferiti al risultato al 31/12/2025 sono stati imputati a Conto Economico, voce D) 19) a) Svalutazioni di partecipazioni.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate non consolidate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	30.000	120.000	173.683	323.683
Totale	30.000	120.000	173.683	323.683

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.028.161	-45.848	3.982.313
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.028.694	670.888	1.699.583
Prodotti finiti e merci	2.521.816	-14.294	2.507.523
Totale rimanenze	7.578.671	610.747	8.189.418

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal Spa e Grifal Europe Srl) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng Srl.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.298.854	38.779	7.337.633	7.337.633	
Crediti verso imprese controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante		15.533	15.533	15.533	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	2.015.333	-2.015.118	215	215	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	326.990	768.822	1.095.812	1.095.812	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732	39.369	115.100	115.100	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.801.518	-989.192	812.326	793.774	18.552
Attività per imposte anticipate	536.192	18.958	555.150		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.113	78.974	190.087	190.087	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.165.732	-2.043.876	10.121.856	9.548.154	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.200.914	967.007	169.712	7.337.633
Crediti verso imprese controllate non consolidate iscritti nell'attivo circolante	15.533			15.533
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		215		215
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.095.812			1.095.812
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.100			115.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	742.511	69.816		812.326
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	555.150			555.150
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.809	76.278		190.087
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.838.830	1.113.315	169.712	10.121.856

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	3.717.117	6.673.713	2.956.596
Clienti UE	1.553.156	967.004	-586.152
Clienti Extra UE	231.165	169.712	-61.453
Fatture da emettere	1.995.700	3	-1.995.697
Fondo Svalutazione Crediti	-198.284	-472.799	-274.515
Totale crediti verso clienti	7.298.854	7.337.633	38.779

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso del periodo si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti per un importo pari a Euro 274.875 rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2024 dalle società consolidate.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Packinpro Srl		15.533	15.533
Totale crediti verso controllate non consolidate		15.533	15.533

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Seven cArtù Lda	2.015.333	215	-2.015.118
Totale crediti verso imprese collegate	2.015.333	215	-2.015.118

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	326.990	1.095.812	768.822
Totale crediti verso imprese controllanti	326.990	1.095.812	768.822

Si segnala che la voce, per l'esercizio in corso, riguarda interamente i crediti di Grifal e Tieng derivante dall'adesione in qualità di società consolidate al Consolidato fiscale nazionale di G-Quattronove Srl.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	75.732	115.100	39.369
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732	115.100	39.369

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA	728.553	-564.610	163.944
Crediti d'imposta	949.336	-467.410	481.926
Crediti IRAP	66.328	36.471	102.799
Altri crediti tributari	57.301	6.357	63.657
Totale crediti tributari	1.801.518	-989.192	812.326

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte anticipate	536.192	18.958	555.150
Totale imposte anticipate	536.192	18.958	555.150

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile tale da far recuperare le predette imposte. Esse sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali riportabili della capogruppo e sulle differenze derivanti dalle scritture di consolidamento.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	111.113	190.087	78.974
Crediti verso dipendenti	5.226	4.526	-700
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	52.395	93.733	41.338
– Anticipi INAIL	2.046	19.182	17.136
– Altri	51.447	72.647	21.200
Totale altri crediti	111.113	190.087	78.974

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	198.284	360	274.875	472.799

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	71.064	-19.176

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio sono state cedute 3.400 azioni realizzando una minusvalenza di Euro 12.203. Ai sensi della Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025 n.199), la capogruppo Grifal Spa si è avvalsa della facoltà di non svalutare i titoli destinando a riserva indisponibile un ammontare corrispondente alla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 23.436), al netto del relativo onere fiscale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.521.517	897.266	2.418.783

Denaro e altri valori in cassa	15.908	1.732	17.640
Totale disponibilità liquide	1.537.425	898.998	2.436.422

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.787	-7.650	137
Risconti attivi	611.682	481.915	1.093.596
Totale ratei e risconti attivi	619.468	474.265	1.093.733

Si segnala che questa voce include servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo, nonché canoni di affitto verso parti correlate.

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2025 è pari ad Euro 15.002.778 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell' esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzi- one di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	87.989		16.015				104.004
Altre riserve							
Riserva straordinaria	520.331				690		519.641
Varie altre riserve	34.905			690	6.740		28.855
Totale altre riserve	555.236			690	7.430		548.497

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.329			57.468	86.959		11.838
Utili (perdite) portati a nuovo	-510.996		132.455		57.797		-436.338
Utile (perdita) dell'esercizio	150.260		-150.260			-3.090.017	-3.090.017
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583						-96.583
Totale patrimonio netto di gruppo	18.188.613		-1.790	58.158	152.185	-3.090.017	15.002.778
Capitale e riserve di terzi							
Utile (perdita) d'esercizio di terzi							
Totale patrimonio netto di terzi							

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 519.641, da una Riserva indisponibile per Euro 36.197, pari alla differenza tra valore di iscrizione e valore di mercato dei titoli azionari destinati alla vendita rilevati nell'attivo circolante, al netto del relativo onere fiscale, e per la parte residua dalla Riserva per differenze di traduzione, generatasi dalla conversione del bilancio in valuta estera della controllata Grifal Europe.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato del periodo
Saldi come da bilancio della capogruppo	16.262.089	-2.127.892
Eliminazione partecipazioni in controllate	255.959	-9.026
Elisione partite intragruppo	-526.522	35.650
Risultato dell'esercizio controllate	-988.749	-988.749
Saldi da bilancio consolidato	15.002.778	-3.090.017

Prospetto di raccordo del patrimonio netto Da aggregato a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato dell'esercizio
Saldi da bilancio aggregato	17.628.062	-3.116.641
Eliminazione partecipazioni in controllate	-2.098.763	-9.026
Elisione partite intragruppo	-526.522	35.650
Saldi da bilancio consolidato	15.002.778	-3.090.017

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	41.329
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	106.734
Decremento per variazione di fair value	-145.538
Effetto fiscale differito	9.313
Valore di fine esercizio	11.838

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo e nel passivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.138	54.424	172.386	65.000	295.948
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.411	3.209			4.620
Utilizzo nell'esercizio		27.770	63.531	65.000	156.301
Totale variazioni	1.411	-24.560	-63.531	-65.000	-151.680
Valore di fine esercizio	5.549	29.864	108.855		144.268

Il fondo per oneri futuri, accantonato nell'esercizio precedente, è stato interamente utilizzato a febbraio 2025.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2025, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.456.806
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	544.181
Utilizzo nell'esercizio	607.539
Altre variazioni	5.337
Totale variazioni	58.021
Valore di fine esercizio	1.398.785

DEBITI

VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Obbligazioni	5.940.372	-1.038.022	4.902.350	1.188.016	3.714.334	
Debiti verso banche	16.063.456	7.886.155	23.949.612	10.274.814	13.674.797	1.826.927
Debiti verso altri finanziatori	970.000	179.123	1.149.124	347.182	801.942	
Acconti	1.545.479	-1.457.600	87.879	87.879		
Debiti verso fornitori	9.196.154	-1.345.322	7.850.832	7.850.832		
Debiti verso controllanti	277.833	147.798	425.631	425.631		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042	15.377	35.419	35.419		
Debiti tributari	629.060	-137.572	491.488	491.488		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	637.137	-17.208	619.929	619.929		
Altri debiti	1.981.626	414.546	2.396.172	2.396.172		
Totale debiti	37.261.160	4.647.276	41.908.436	23.717.363	18.191.073	1.826.927

Si riportato di seguito i dettagli delle voci principali.

OBBLIGAZIONI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Prestito obbligazionario	5.940.372	4.902.350	-1.038.022
Totale obbligazioni	5.940.372	4.902.350	-1.038.022

Nel mese di dicembre 2023 la capogruppo ha sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato, di importo nominale pari ad Euro 6.000.000 e durata di 6 anni, di cui uno di preammortamento, con tasso Euribor 3 mesi, fissato al 2,78% tramite copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse, oltre ad uno spread di 340bps. Il Prestito prevede il rispetto di due parametri di natura finanziaria, rappresentati dai rapporti PFN/Ebitda e PFN/Patrimonio netto, per i quali la società ha ottenuto l'Holiday Period come comunicato al mercato in data 21 novembre 2025.

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	6.788.740	10.274.814	3.486.074
Aperture di credito	3.563.028	4.018.651	455.623
Conti correnti passivi	2.019.174	3.204.590	1.185.416
Anticipi su crediti	1.185.001	3.040.177	1.855.176
Altri debiti	21.537	11.396	-10.141
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	9.274.716	13.674.797	4.400.081
Aperture di credito	9.274.716	13.674.797	4.400.081
Totale debiti verso banche	16.063.456	23.949.612	7.886.155

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Aspetti finanziari della gestione", per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debiti verso società di leasing	970.000	179.123	1.149.124
Totale debiti verso altri finanziatori	970.000	179.123	1.149.124

ACCONTI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazioni nell'esercizio	Esercizio corrente
Acconti	1.545.479	-1.457.600	87.879
Totale acconti	1.545.479	-1.457.600	87.879

Si tratta di acconti ricevuti da Tieng, previsti contrattualmente nei contratti di vendita di macchine la cui realizzazione richiede tempistiche dilatate.

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	7.020.606	6.363.609	-656.997
Fornitori UE	1.173.009	689.040	-483.969
Fornitori Extra UE	79.539	31.842	-47.697
Fatture da ricevere Italia	784.244	639.627	-144.617
Fatture da ricevere UE	121.747	138.793	17.046
Fatture da ricevere Extra UE	18.957	-	-18.957
Note credito da ricevere	-1.949	-12.080	-10.131
Totale debiti verso fornitori	9.196.154	7.850.832	-1.345.322

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	277.833	425.631	147.798
Totale debiti verso imprese controllanti	277.833	425.631	147.798

Si segnala che la voce comprende il debito di Grifal relativo all'affitto degli immobili in cui si svolge l'attività produttiva.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	20.042	35.419	15.377
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042	35.419	15.377

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario conto ritenute dipendenti	498.688	-113.863	384.826
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	13.822	8.857	22.679
Imposte sostitutive	2.085	-1.535	550
Debiti IRES	32.330	-32.330	-
Debiti IRAP	18.917	-18.917	-
Debiti IVA	63.218	20.217	83.434
Totale debiti tributari	629.060	-137.572	491.488

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	502.736	462.948	-39.788
Debito verso Inail	8.841	2.165	-6.676
Debiti verso Enasarco	2.726	2.845	118
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	122.833	151.972	29.138
Totale debiti previdenziali e assicurativi	637.137	619.929	-17.208

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.806.675	2.107.353	300.679
Debiti verso amministratori	42.404	54.323	11.919
Altri	132.547	234.495	101.948
Totale altri debiti	1.981.626	2.396.172	414.546

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	4.902.350			4.902.350
Debiti verso banche	21.996.703	1.952.908		23.949.612
Debiti verso altri finanziatori	1.149.124			1.149.124
Acconti	62.051		25.828	87.879
Debiti verso fornitori	6.991.156	827.833	31.842	7.850.832
Debiti verso imprese controllanti	425.631			425.631
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.419			35.419
Debiti tributari	447.017	44.471		491.488
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	605.328	14.601		619.929
Altri debiti	2.326.956	69.216		2.396.172
Debiti	38.941.737	2.909.029	57.670	41.908.436

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario stipulato dalla capogruppo Grifal Spa con Banco BPM è assistito da ipoteca per Euro 6.045.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	89.051	40.266	129.317
Risconti passivi	2.264.586	-112.789	2.151.797
Totale ratei e risconti passivi	2.353.637	-72.523	2.281.114

La riduzione dell'anno è principalmente legata ai contributi in conto impianti il cui beneficio a conto economico è ripartito secondo la durata dell'ammortamento dei rispettivi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	37.713.564	35.405.979	-2.307.585	-6,1%
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	811.898	682.644	-129.254	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.421.875	4.313.837	-108.038	-2,4%
Altri ricavi e proventi	1.334.358	1.129.842	-204.516	-15,3%
Totali	44.281.695	41.532.302	-2.749.393	-6,2%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendite packaging	32.846.301	32.163.206	-683.095	-2,1%
Vendite macchine	3.986.752	2.551.507	-1.435.245	-36,0%

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Test	378.441	336.574	-41.868	-11,1%
Prestazioni di servizi	241.101	111.707	-129.394	-53,7%
Recupero spese impianti	192.925	200.557	7.632	4,0%
Altri	68.044	42.429	-25.615	-37,6%
Totale	37.713.564	35.405.979	-2.307.585	-6,1%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	23.919.830	63,4%	25.338.727	71,6%
Vendite UE	12.587.226	33,4%	9.249.108	26,1%
Vendite Extra UE	1.206.507	3,2%	818.144	2,3%
Totale	37.713.564	100,0%	35.405.979	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.292.094	14.766.212	-525.882	-3,4%
Per servizi	9.571.637	10.118.277	546.641	5,7%
Per godimento di beni di terzi	2.127.599	2.190.992	63.393	3,0%
Per il personale:				
a) salari e stipendi	8.493.935	8.969.551	475.616	5,6%
b) oneri sociali	2.437.612	2.553.124	115.512	4,7%
c) trattamento di fine rapporto	523.187	544.181	20.994	4,0%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.148.765	2.290.718	141.953	6,6%
b) immobilizzazioni materiali	1.804.313	1.936.841	132.527	7,3%

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	35.486	274.875	239.389	674,6%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-50.019	55.512	105.532	
Altri accantonamenti	140.000		-140.000	-100,0%
Oneri diversi di gestione	150.380	206.516	56.137	37,3%
Totali	42.674.990	43.906.800	1.231.810	2,9%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	1.118.739	1.113.458	-5.281	-0,5%
Interessi verso società di leasing	63.275	47.798	-15.477	-24,5%
Interessi verso factor	99.819	243.096	143.277	143,5%
Interessi passivi verso altri	3.813	18.651	14.838	389,1%
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.285.646	1.423.002	137.356	10,7%

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi bancari e postali	1.549	179	-1.370	-88,4%
Altri proventi	1.608	32	-1.575	-98,0%
Totale altri proventi finanziari	3.157	212	-2.945	-93,3%

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Svalutazioni:				
a) di partecipazioni		119.630	119.630	100,0%
Totale		119.630	119.630	100,0%

L'importo è riferito alla svalutazione della partecipazione nella società collegata Seven cArtù Lda.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	246.108	-221.591	-90,0%	24.517
Imposte anticipate	-55.422	21.216	-38,3%	-34.205
Imposte esercizi precedenti	-4.065	-48.963	1204,5%	-53.028
Proventi (Oneri) da consolidato fiscale	19.390	813.677	4196,4%	833.067
Totale	167.231	-1.063.015	-635,7%	-895.784

Si ricorda che Grifal Spa e la sua controllata Tieng Srl hanno esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo Consolidato fiscale nazionale aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl.

FISCALITÀ DIFFERITA

Attività per imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Svalutazione crediti	328.759	78.902
Perdite fiscali	1.014.127	243.390
Mtm derivati	108.855	26.125
Allocazione di consolidamento	499.700	139.416
Riallineamento avviamento	201.679	6.050
Accantonamento MBO	255.265	61.264
Passività per imposte differite		
Mtm derivati	124.431	29.864

Con riferimento alle imposte anticipate e differite, il cui ammontare a conto economico è pari a -34.205 Euro (la variazione relativa al fair value dei derivati – Mtm – è stata registrata direttamente nel patrimonio netto, all'interno della riserva dedicata), le stesse si riferiscono principalmente all'allocazione delle differenze da consolidamento (Euro 58.497), all'effetto fiscale legato alle svalutazioni effettuate nell'esercizio (svalutazione crediti Euro -53.417) e all'effetto fiscale sullo stanziamento dell'MBO (Euro -61.264).

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

Organico	Numero medio
Dirigenti	11
Quadri	8
Impiegati	88
Operai	98
Totale dipendenti	204

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Agli Amministratori	
Capogruppo	796.008
Società controllate	209.768
Ai Sindaci	
Capogruppo	49.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.103
Altri servizi di verifica svolti	14.679
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	51.782

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata e per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che il Gruppo non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Quattro Portoni Srl - società agricola	Seven cArtù Lda	Cornelli Srl
Ricavi		58.615	79.848	
Costi	772.006	14.785		259.574
Crediti commerciali		115.100	215	958
Debiti commerciali	425.631	35.419		78.250
Crediti per depositi cauzionali	120.000			75.000
Risconti attivi	588.050			27.778
Crediti da consolidato fiscale	1.095.812			

Con la controllante G-Quattronove Srl e con la parte correlata Cornelli Srl sono in essere dei contratti di locazione sugli immobili in cui si svolge l'attività della capogruppo, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	326	5.336	0	-5.010	Interest Rate Swap	74.762
Intesa Sanpaolo # 43388656		110.081	0	-110.081	Interest Rate Swap	

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 46065009	1.376	5.827	0	-4.451	Interest Rate Swap	198.105
Intesa Sanpaolo # 93513204	588	2.502	0	-1.914	Interest Rate Swap	216.481
Banco BPM # 0055290	66.194	65.570	0	625	Interest Rate Swap	672.683
Banco BPM # 0056071	25.429	22.331	0	3.098	Interest Rate Swap	395.696
Banco BPM # 0056492	19.808	9.421	0	10.387	Interest Rate Swap	688.958
Banco BPM # 0057336	10.711	5.699	0	5.012	Interest Rate Swap	341.834
Banco BPM # 0057678	-14.639	-25.629	0	10.990	Interest Rate Swap	378.081
Banco BPM # 0061623	-6.731	-25.192	0	18.461	Interest Rate Swap	779.601
Banco BPM # 0061852	-8.269	-13.607	0	5.338	Swap con minimo garantito	869.565
Unicredit # MMX34782346	-57.788	-89.344	0	31.556	Interest Rate Swap	4.950.000
Deutsche Bank # X433386ML	-8.750	-18.614	0	9.863	Interest Rate Swap	947.368
Intesa Sanpaolo # 115519600	-12.678		0	-12.678	Interest Rate Swap	3.020.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	40.759	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato italiano	25.659	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2023
Stato italiano	41.424	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2024
Stato italiano	7.454	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2024 Tieng
Stato italiano	9.730	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2024

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2024
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2025
Stato italiano	8.263	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	9.737	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022
Stato italiano	539.629	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	2.512	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Simest SpA	70.760	Incassato	Contributo a fondo perduto a valere sulla Quota di risorse del fondo per la promozione integrata di cui all'art. 72, comma 1, lett. d), del D.L. n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020
Stato italiano	124.273	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2025
Stato italiano	33.601	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2025

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I risultati dei primi mesi del 2026 del settore packaging, il principale settore di attività del Gruppo, sono superiori sia rispetto al 2025 sia rispetto al budget, mentre nel settore macchine, nonostante i primi mesi del 2026 non siano ancora soddisfacenti, le iniziative commerciali intraprese mostrano una ripresa degli ordini, a cui si sommano le importanti azioni di contenimento dei costi già avviate, anche attraverso il ricorso a meccanismi di solidarietà, che manifesteranno gradualmente i benefici già nel corso dell'anno.

A partire dal mese di marzo sono inoltre ripresi gli ordinativi dell'importante cliente rumeno che ha formalizzato il proprio forecast per gli esercizi 2026 e 2027 con l'aggiunta di nuovi articoli.

In ragione dei risultati dell'esercizio 2025, il Gruppo ha avviato diversi interventi organizzativi con effetti positivi già sui risultati previsti per il 2026, che si attendono ancor più rilevanti dal 2027.

Nel mese di marzo la controllata Tieng Srl ha ottenuto nuova liquidità a medio-lungo termine per 150.000 Euro ai quali si sono aggiunti nel corrente mese di maggio 500.000 Euro a breve per la Capogruppo Grifal SpA, operazioni effettuate con primari istituti bancari italiani.

Grifal SpA ha completato l'assessment ESG con una primaria agenzia di rating, mantenendo una classificazione di "Performance Alta" e migliorando di due punti il punteggio ottenuto lo scorso anno.

Cologno al Serio, il 22 maggio 2026

Il presidente

Fabio Angelo Gritti



GRIFAL S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

GSN/VCH/irm - RC083712025AS0458

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page. It consists of the letters 'BDO' in a bold, white, sans-serif font, with a horizontal line underneath the letters. The logo is set against a red triangular background that points towards the bottom right corner of the page.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Grifal (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Grifal S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - continuità aziendale

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa fornita nei paragrafi "Continuità aziendale" della nota integrativa e "Rischio legato alla gestione finanziaria" della relazione sulla gestione, nei quali gli amministratori illustrano gli elementi considerati in ordine alla valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Grifal S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Grifal al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Grifal al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giuseppe Santambrogio
Socio

BILANCIO SEPARATO

AL 31 DICEMBRE 2025

BILANCIO SEPARATO — GRIFAL SPA

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	134.537	203.179
2) Costi di sviluppo	2.044.628	2.079.846
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.449.105	3.842.815
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.494	39.040
5) Avviamento	713.609	875.830
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.480.181	51.835
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.958.553	2.008.014
Totale Immobilizzazioni immateriali	9.817.107	9.100.559
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	7.774.486	7.866.931
2) Impianti e macchinario	13.630.249	15.006.451
3) Attrezzature industriali e commerciali	177.208	168.125
4) Altri beni	285.357	341.101
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	262.252	1.156.757
Totale Immobilizzazioni materiali	22.129.551	24.539.365
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Partecipazioni in imprese controllate	2.091.661	2.081.661
b) Partecipazioni in imprese collegate	450.000	450.000
Totale Partecipazioni	2.541.661	2.531.661
2) Crediti		
a) Crediti verso controllate		
Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	2.868.574	2.931.375
Totale Crediti verso controllate	2.868.574	2.931.375
c) Crediti verso controllanti		

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000	120.000
d-bis) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	119.454	119.454
Totale Crediti verso altri	119.454	119.454
Totale Crediti	3.108.027	3.170.829
4) Strumenti finanziari derivati attivi	124.431	226.766
Totale Immobilizzazioni finanziarie	5.774.119	5.929.256
Totale Immobilizzazioni (B)	37.720.777	39.569.180
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.895.346	1.928.740
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	2.291.925	2.305.099
Totale Rimanenze	4.187.272	4.233.840
II) Crediti		
1) Crediti verso clienti		
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	6.615.083	5.927.335
Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso clienti	6.615.083	5.927.335
2) Crediti verso controllate		
Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	1.284.873	2.521.425
Crediti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllate	1.284.873	2.521.425
3) Crediti verso collegate		
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	215	35.333
Crediti verso collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso collegate	215	35.333
4) Crediti verso controllanti		

Attivo	31/12/2025	31/12/2024
Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	890.541	326.990
Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso controllanti	890.541	326.990
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	115.100	75.732
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.100	75.732
5-bis) Crediti tributari		
Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	497.033	1.356.388
Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
Totale Crediti tributari	515.585	1.374.941
5-ter) Imposte anticipate	402.995	338.279
5-quater) Crediti verso altri		
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	79.124	57.390
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Crediti verso altri	79.124	57.390
Totale Crediti	9.903.517	10.657.424
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	71.064	90.240
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	71.064	90.240
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	2.222.418	551.029
3) Danaro e valori in cassa	10.173	11.754
Totale Disponibilità liquide	2.232.592	562.783
Totale Attivo circolante (C)	16.394.444	15.544.287
D) Ratei e risconti attivi	1.365.952	866.620
Totale attivo	55.481.173	55.980.087

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	1.142.156	1.142.156
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	11.387.222	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV) Riserva legale	104.004	87.989
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	519.641	520.331
Riserva indisponibile titoli attivo corrente	36.197	35.507
Totale Altre riserve, distintamente indicate	555.838	555.838
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.838	41.329
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-146.494	-450.784
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-2.127.892	320.306
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583	-96.583
Totale Patrimonio netto (A)	16.262.089	18.419.473
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.549	4.138
2) Fondi per imposte, anche differite	29.864	54.424
3) Strumenti finanziari derivati passivi	108.855	172.386
4) Altri	0	65.000
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	144.268	295.948
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.081.484	1.181.957
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
Obbligazioni esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.016	1.015.516
Obbligazioni esigibili oltre l'esercizio successivo	3.714.334	4.924.856
Totale Obbligazioni	4.902.350	5.940.372
4) Debiti verso banche		
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	9.032.527	6.288.815
Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	11.890.587	9.263.098

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
Totale Debiti verso banche	20.923.114	15.551.913
7) Debiti verso fornitori		
Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	6.482.133	6.993.719
Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso fornitori	6.482.133	6.993.719
9) Debiti verso controllate		
Debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo	379.747	2.786.798
Debiti verso controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllate	379.747	2.786.798
11) Debiti verso controllanti		
Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	425.631	173.335
Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso controllanti	425.631	173.335
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	35.419	20.042
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.419	20.042
12) Debiti tributari		
Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	345.880	387.313
Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti tributari	345.880	387.313
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	417.178	423.574
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	417.178	423.574
14) Altri debiti		
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.807.834	1.460.464

Passivo	31/12/2025	31/12/2024
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Altri debiti	1.807.834	1.460.464
Totale Debiti (D)	35.719.287	33.737.530
E) Ratei e risconti passivi	2.274.046	2.345.179
Totale passivo	55.481.173	55.980.087

CONTO ECONOMICO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.719.483	27.618.352
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-13.174	192.639
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.154.564	1.483.851
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.930	1.995
Altri ricavi e proventi	2.075.359	2.328.625
Totale Altri ricavi e proventi	2.079.289	2.330.620
Totale Valore della produzione (A)	31.940.162	31.625.463
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.753.699	10.468.297
7) Per servizi	8.776.488	8.148.578
8) Per godimento di beni di terzi	2.125.569	1.975.911
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.968.731	5.832.257
b) Oneri sociali	1.775.374	1.737.424
c) Trattamento di fine rapporto	383.683	378.900
Totale Costi per il personale	8.127.788	7.948.581
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.789.041	1.694.233
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.633.420	1.573.357
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	264.875	35.486
Totale Ammortamenti e svalutazioni	3.687.336	3.303.077
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.394	38.087
13) Altri accantonamenti	0	65.000
14) Oneri diversi di gestione	145.362	108.753
Totale Costi della produzione (B)	33.649.636	32.056.284
Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)	-1.709.474	-430.821
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
a) In imprese controllate	0	1.502.735
Totale Proventi da partecipazioni	0	1.502.735
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	111.251	109.924
d) Proventi diversi dai precedenti	212	2.213
Totale Altri proventi finanziari	111.463	112.136
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Interessi e altri oneri finanziari verso altri	1.185.304	1.158.389
Totale Interessi e altri oneri finanziari	1.185.304	1.158.389
17-bis) Utili e perdite su cambi	-81	-79
Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1.073.922	456.404
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	10.000
Totale svalutazioni	0	10.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	-10.000
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-2.783.396	15.583
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	0	40.918
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-26.366	-4.065
c) Imposte anticipate	-79.964	-15.004
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	549.174	326.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-655.504	-304.723
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-2.127.892	320.306

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.127.892	320.306
Imposte sul reddito	-655.504	-304.723
Interessi passivi/(attivi)	1.073.841	1.046.252
(Dividendi)		-1.502.735
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-34.729	-18.879
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.744.284	-459.779
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamento ai fondi	267.123	102.508
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.422.461	3.267.591
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		10.000
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	85.047	-52.613
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	383.683	378.900
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.158.314	3.706.385
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.414.030	3.246.606
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	46.568	-154.552
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-952.623	1.057.346
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-511.586	-313.558
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-499.332	114.587
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-71.133	414.950
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-333.463	1.147.192
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.321.570	2.265.965
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	92.460	5.512.571
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-1.073.841	-1.046.252

	31/12/2025	31/12/2024
(Imposte sul reddito pagate)	566.227	206.681
Dividendi incassati		502.735
(Utilizzo dei fondi)	-129.368	126.779
Altri incassi/(pagamenti)	-484.156	-366.230
Totale altre rettifiche	-1.121.138	-576.287
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.028.678	4.936.284
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-934.093	-3.760.662
Disinvestimenti	1.745.215	63.702
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.505.588	-2.700.311
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-1.962.606	-2.697.735
Disinvestimenti	2.015.408	891.833
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	6.973	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.634.692	-8.203.173
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.821.472	-1.080.693
Accensione finanziamenti	6.411.918	1.495.431
(Rimborso finanziamenti)	-4.900.211	-2.566.012
Mezzi propri		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.333.179	-2.151.274
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.669.809	-5.418.162
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	551.029	5.972.354
Danaro e valori in cassa	11.754	8.590
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	562.783	5.980.945
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.222.418	551.029
Danaro e valori in cassa	10.173	11.754
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.232.592	562.783

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2025, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa, in riferimento al quale non sono stati rilevati impatti di prima applicazione, intesi come modificazione dei criteri di registrazione dei ricavi già applicati negli esercizi precedenti.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, avendo tenuto in dovuta considerazione le previsioni economico finanziarie del Piano 2026-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2026, aggiornato nella parte finanziaria dal Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2026, nonché il significativo miglioramento dei risultati dei primi mesi del 2026 rispetto allo stesso periodo 2025. Il Piano 2026-2030 prevede una significativa ripresa dei ricavi e dell'Ebitda rispetto ai dati consuntivi del 2025 e una riduzione progressiva dell'indebitamento finanziario netto, supportata, rispetto alle precedenti previsioni, da una revisione prudenziale dei ricavi, dagli effetti delle azioni organizzative intraprese, da incisive azioni di contenimento dei costi e dalle iniziative di ribilanciamento del profilo temporale dell'indebitamento finanziario. Gli elementi essenziali del Piano riguardano: i) una maggiore focalizzazione delle iniziative commerciali, a seguito del rafforzamento delle aree commerciali attuato nel corso del 2025 con l'inserimento di nuove figure manageriali e dei connessi cambiamenti organizzativi, l'estensione della gamma prodotti e il lancio di soluzioni IT-oriented ad esito degli investimenti già realizzati; ii) incisive azioni di ottimizzazione e contenimento dei costi, tra i quali meccanismi di solidarietà e di gestione degli esuberi, in particolare nell'area macchine, e una rimodulazione del sistema di MBO, che manifesteranno i benefici gradualmente durante il 2026 per poi consolidarsi negli esercizi successivi; e iii) la rimodulazione dell'indebitamento finanziario nel corso del 2026, in tempi compatibili con le esigenze del Gruppo, come ampiamente descritto nel paragrafo "Rischio legato alla gestione finanziaria".

Di conseguenza, avendo considerato delle assunzioni previsionali del Piano 2026-2030 e tenuto conto dello stato di attuazione delle iniziative intraprese e dei risultati gestionali dei primi mesi del 2026, gli amministratori confermano l'appropriatezza per il prevedibile futuro del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la loro vita utile residua, rispettivamente 10 e 9 anni. I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	2,000%
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasporto interno	20,000%
Macchine ufficio elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di

inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

DEBITI

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi, previa determinazione delle singole unità elementari di contabilizzazione. Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:
- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e
- l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e
- l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso in cui la Società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata;

- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile. Si precisa che la Società aderendo al regime previsto agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, c.d. Consolidato Nazionale, espone il debito (credito) per IRES alla voce "Debiti verso controllanti" ("Crediti verso controllanti") al netto dei proventi (oneri) di consolidamento.

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	203.179		68.643	134.537
Costi di sviluppo	2.079.846	891.940	927.158	2.044.628
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	3.842.815	40.600	434.410	3.449.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.040	2.270	4.816	36.494
Avviamento	875.830		162.222	713.609
Immobilizzazioni in corso e acconti	51.835	2.519.923	1.091.577	1.480.181
Altre immobilizzazioni immateriali	2.008.014	142.432	191.893	1.958.553
Totale	9.100.559	3.597.165	2.880.618	9.817.107

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a Euro 9.817.107 (Euro 9.100.559 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.690.901	9.523.898	7.084.220	51.076	1.622.216	51.835	3.050.864	23.075.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.487.721	7.444.052	3.241.405	12.036	746.386		1.042.850	13.974.450
Valore di bilancio	203.179	2.079.846	3.842.815	39.040	875.830	51.835	2.008.014	9.100.559
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		891.940	40.600	2.270		2.519.923	142.432	3.597.165
Riclassifiche (del valore di bilancio)						1.091.577		1.091.577
Ammortamento dell'esercizio	68.643	927.158	434.310	4.816	162.222		191.893	1.789.041
Totale variazioni	-68.643	-35.218	-393.710	-2.546	-162.222	1.428.346	-49.461	716.547
Valore di fine esercizio								
Costo	1.690.901	10.415.838	7.124.820	53.346	1.622.216	1.480.181	3.193.296	25.580.598
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.556.364	8.371.210	3.675.715	16.851	908.607		1.234.743	15.763.491
Valore di bilancio	134.537	2.044.628	3.449.105	36.494	713.609	1.480.181	1.958.553	9.817.107

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal Spa nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana.

COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2025, come anche nei precedenti esercizi, Grifal Spa ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di sei progetti, denominati:

- Attività sperimentali a favore di originali soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging: materiali ondulati a base 100% cellulosica con caratteristiche tecnico/prestazionali non riscontrabili sul mercato;

- Attività di studio e sperimentazione a favore di nuove configurazioni e miglioramenti tecnico/prestazionali del materiale ondulato a base di Tissue multilayer;
- Attività di studio e sperimentazione a favore di nuove materie prime per l'incollaggio del prodotto cArtù;
- Progetto per la creazione di un distretto distribuito di scopo: sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dei processi e dei prodotti per l'imballaggio;
- Progetto a favore della sperimentazione di nuovi modelli alternativi di digital nudging AI driven;
- Sviluppo precompetitivo di un originale materiale ad effetto cushioning (Progetto Paper Shell);
- Attività di studio e sperimentazione a favore di un originale cArtù a basso spessore e di originali contenitori basati su tale materiale.

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 891.940 Euro. Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- creazione di un distretto distribuito di scopo, sviluppo di soluzioni per la sostenibilità dei processi e dei prodotti per l'imballaggio, valore residuo Euro 333.275;
- sperimentazione di nuovi modelli alternativi di digital nudging AI driven, valore residuo Euro 58.861;
- studio e sperimentazione a favore di nuove materie prime per l'incollaggio, valore residuo Euro 235.405;
- studio e sperimentazione a favore di un originale materiale ondulato a base di Tissue multilayer, valore residuo 414.313 Euro;
- sviluppo di un originale materiale ad effetto ammortizzante (Paper Shell), valore residuo 88.880 Euro;
- sviluppo di nuovi sistemi per la sostituzione del polistirolo espanso e del legno con imballaggi ecocompatibili per piccoli, medi e grandi elettrodomestici e per il settore del bianco, valore residuo 139.199 Euro;
- sviluppo profili in cartone ammortizzante, valore residuo 193.784 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 378.109 Euro.
- sperimentazione a favore di un originale cArtù a basso spessore e di originali contenitori basati su tale materiale, valore residuo 202.799 Euro.

Coerentemente con le previsioni del Piano 2026-2030, si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di ricavi e di marginalità con ricadute favorevoli sull'economia della Società, tali da consentire il pieno assorbimento dei costi di sviluppo capitalizzati.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

AVVIAMENTO

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal Spa dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018 e dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl avvenuta nel corso dell'esercizio 2022, ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la Società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale, sulla base dei piani di sviluppo del Gruppo, ci si attende di ottenere i benefici economici connessi con l'avviamento.

In particolare, la voce avviamento (che ammonta in totale a 713.609 Euro) è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 64.895 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE Srl mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli Srl, valore residuo 94.532 Euro;
- avviamento derivante dalla fusione per incorporazione di Cornelli BPE Srl, valore residuo 554.182 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal Spa nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

In considerazione dei risultati consuntivati, di quelli inclusi nel budget 2026 e delle previsioni di crescita per gli esercizi successivi, non si sono evidenziati indicatori di perdita di valore dell'avviamento.

DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

Il saldo netto ammonta a Euro 3.449.105 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti hanno subito una rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020 per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Il saldo netto ammonta a Euro 36.494 ed è costituito da marchi aziendali tra cui cushionPaper, leggero design, Grifal UE e tissuePack.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 1.480.181 e si riferisce principalmente ai progetti di sviluppo in corso con Università di Pavia, non ancora ultimati, per Euro 1.013.460, allo sviluppo della piattaforma e-commerce, il cui Go-live è previsto per aprile 2026, per Euro 438.439 e alle domande di brevetto in corso per la parte residua.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 1.958.553 ed è rappresentato principalmente da "Migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili non di proprietà, tra cui la nuova sede della controllata Tieng Srl, e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione D.L.104/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	7.866.931	30.780	123.226	7.774.486
Impianti e macchinari	15.006.451	1.648.831	3.025.033	13.630.249

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Attrezzature industriali e commerciali	168.125	93.372	84.288	177.208
Altri beni	341.101	55.615	111.359	285.357
- Mobili e arredi	138.599	22.626	37.696	123.528
- Macchine di ufficio elettroniche	200.782	19.489	70.593	149.678
- Automezzi	1.720	13.500	3.070	12.150
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.757	3.350	897.855	262.252
Totale	24.539.365	1.831.948	4.241.761	22.129.551

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 22.129.551 (Euro 24.539.365 alla fine dell'esercizio precedente).

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz a-zioni in corso e acconti	Totale Immobiliz zazi-oni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.050.264	24.110.609	797.936	1.621.979	1.156.757	35.737.544
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	183.333	9.104.158	629.811	1.280.878		11.198.180
Valore di bilancio	7.866.931	15.006.451	168.125	341.101	1.156.757	24.539.365
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	30.780	1.648.831	93.372	55.615	3.350	1.831.948
Riclassifiche (del valore di bilancio)					897.855	897.855
Decrementi per alienazioni		1.710.486				1.710.486
Ammortamento dell'esercizio	123.226	1.314.547	84.288	111.359		1.633.420
Totale variazioni	-92.446	-1.376.202	9.083	-55.744	-894.505	-2.409.814
Valore di fine esercizio						
Costo	8.081.044	24.010.727	890.157	1.676.829	262.252	34.921.009

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	306.559	10.380.478	712.949	1.391.472		12.791.458
Valore di bilancio	7.774.486	13.630.249	177.208	285.357	262.252	22.129.551

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza. Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.946.269
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	121.938
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.149.124
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	47.798

TERRENI E FABBRICATI

L'importo di Euro 7.774.486 si riferisce all'ampliamento del sito produttivo di Cologno al Serio ultimato nel corso dell'esercizio precedente.

IMPIANTI E MACCHINARI

L'incremento dell'esercizio è rappresentato principalmente dall'installazione in Grifal Europe della seconda linea di produzione cArtù® (consegnato in agosto l'ultimo macchinario – impilatore fine linea) che permetterà di far fronte alla crescente domanda proveniente dai grandi clienti consolidati e anche da nuove opportunità di mercato, mentre a Cologno al Serio è stato installato il nuovo ondulatore passo 5/16.

Il decremento, pari a Euro 1.710.486, è invece riconducibile alla cessione della seconda linea di produzione alla controllata Grifal Europe, precedentemente oggetto di noleggio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	759.269	759.269
Attrezzature industriali e commerciali	2.300	2.300
Totale	761.569	761.569

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600.000 Euro. Il differenziale rispetto all'importo in tabella fa riferimento alla rivalutazione effettuata dalla società Cornelli Brand Packaging Experience Srl fusa per incorporazione nel corso dell'esercizio 2022.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la Società non ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi; per la contabilizzazione di quelli riconosciuti negli esercizi precedenti è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per nuovi macchinari per i quali sono già stati versati acconti a fornitori.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	2.081.661	10.000		2.091.661
b) Imprese collegate	450.000			450.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	2.931.375	1.952.606	2.015.408	2.868.574
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	119.454			119.454
Strumenti finanziari derivati attivi	226.766	13.372	115.707	124.431
Totali	5.929.256	1.975.978	2.131.114	5.774.119

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2025 ammonta complessivamente a Euro 2.541.661.

La voce partecipazioni in imprese collegate accoglie l'investimento finora effettuato del 50% nel capitale sociale della Joint Venture Seven cArtù Lda, società di diritto portoghese costituita in partnership con il Gruppo Industriale José Neves e destinata alla produzione di cArtù® in Portogallo.

La voce strumenti finanziari derivati attivi accoglie il fair value degli strumenti di copertura sulle variazioni del tasso d'interesse, stipulati negli esercizi 2022-2025 contestualmente all'accensione di nuovi finanziamenti. Si rimanda al paragrafo Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati per il dettaglio degli stessi.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.161.661	450.000	2.611.661	226.766
Svalutazioni	80.000		80.000	
Valore di bilancio	2.081.661	450.000	2.531.661	226.766
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000		10.000	13.372
Decrementi per alienazioni				115.707
Totale variazioni	10.000		10.000	-102.335
Valore di fine esercizio				
Costo	2.171.661	450.000	2.621.661	124.431
Svalutazioni	80.000		80.000	
Valore di bilancio	2.091.661	450.000	2.541.661	124.431

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	2.931.375	- 62.802	2.868.574	2.868.574	
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	119.454		119.454	119.454	35.000
Totale crediti immobilizzati	3.170.829	-62.802	3.108.027	3.108.027	155.000

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali versati a garanzia.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattronove Srl, mentre la voce crediti verso imprese controllate accoglie i finanziamenti fruttiferi erogati a Grifal Europe Srl e Tieng Srl, il cui rimborso proseguirà nei prossimi esercizi.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Grifal GmbH	Germania		25.000	-8.014	-7.524	-7.524	100,00%	
Grifal Europe Srl	Romania		35.000	5.968	281.492	281.492	100,00%	35.000
Tieng Srl	Cologno al Serio (BG)	04493910162	200.000	-986.702	1.099.347	1.099.347	100,00%	2.046.661
PackInPro Srl	Milano	14004250966	10.000	Nd	Nd	Nd	100,00%	10.000
Totale								2.081.661

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio al 31/12/2025.

La partecipazione in Grifal GmbH, società inattiva, è stata svalutata completamente allineandone prudenzialmente il valore al patrimonio netto di pertinenza. La controllata Tieng Srl ha consuntivato una perdita dell'esercizio di Euro 986.702, perdita ritenuta di natura temporanea avendo considerato la prevista ripresa dei risultati già dal 2026, come dalle previsioni del Piano 2026-2030 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2026, a fronte delle azioni commerciali e di contenimento dei costi avviate. Pertanto, la società ha mantenuto il valore di iscrizione al costo, considerando che tale situazione non rappresenti una perdita durevole di valore.

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE COLLEGATE

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo periodo in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Seven cArtù Lda	Portogallo		900.000	-238.858	549.549	272.774	50,00%	450.000
Totale								450.000

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al 31/12/2025.

Il valore di iscrizione della partecipazione risulta superiore a quello che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art.2426, punto 4, del Codice Civile. Tale valore è stato comunque mantenuto in quanto la società è in fase di start-up e il differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	2.007.872	120.000	119.454	2.247.326
Europa	860.702			860.702
Totale	2.868.574	120.000	119.454	3.108.027

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.928.740	-33.394	1.895.346
Prodotti finiti e merci	2.305.099	-13.174	2.291.925
Totale rimanenze	4.233.840	-46.568	4.187.272

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci in rimanenza hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

CREDITI

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.927.335	687.749	6.615.083	6.615.083	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.521.425	-1.236.552	1.284.873	1.284.873	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	35.333	-35.118	215	215	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	326.990	563.551	890.541	890.541	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732	39.369	115.100	115.100	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.374.941	-859.356	515.585	497.032	18.552
Attività per imposte anticipate	338.279	64.717	402.995		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.390	21.734	79.124	79.124	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.657.424	-753.907	9.903.517	9.481.969	18.552

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.779.853	734.644	100.587	6.615.083
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.064.286	220.587		1.284.873
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		215		215
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	890.541			890.541
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115.100			115.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	481.293	34.291		515.585
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	402.995			402.995
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.092	3.032		79.124
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.810.162	992.769	100.587	9.903.517

CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	5.405.082	6.240.802	835.719
Clienti UE	588.883	734.644	145.760
Clienti Extra UE	129.803	100.587	-29216
Fondo Svalutazione Crediti	-196.434	-460.949	-246.515
Totale crediti verso clienti	5.927.335	6.615.083	687.749

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti per Euro 246.515 rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2024.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl	506.098	220.587	-285.512
Tieng Srl	2.015.327	1.048.754	-966.573
PackInPro Srl		15.533	15.533
Totale crediti verso imprese controllate	2.521.425	1.284.873	-1.236.552

CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Seven cArtù Lda	35.333	215	-35.118
Totale crediti verso imprese collegate	35.333	215	-35.118

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	326.990	890.541	563.551
Totale crediti verso imprese controllanti	326.990	890.541	563.551

Si segnala che la voce, per l'esercizio in corso, riguarda interamente il credito di Grifal derivante dall'adesione in qualità di società consolidata al Consolidato fiscale nazionale di G-Quattronove Srl.

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	75.732	115.100	39.369
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	75.732	115.100	39.369

CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRAP	66.328	-22.098	44.230
Crediti IVA	326.901	-326.901	
Crediti d'imposta	924.411	-516.714	407.697
Altri crediti tributari	57.301	6.357	63.657
Totale crediti tributari	1.374.941	-859.356	515.585

IMPOSTE ANTICIPATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Imposte anticipate	338.279	64.717	402.995
Totale imposte anticipate	338.279	64.717	402.995

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base del budget 2026 e delle previsioni di crescita per gli anni successivi, dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile tale da far recuperare le predette imposte. Esse sono stanziare principalmente sulle perdite fiscali riportabili della Società.

CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	57.390	79.124	21.734
Crediti verso dipendenti	5.226	4.526	-700
Altri crediti:			
– Anticipi a fornitori	22.316	34.992	12.680
– Anticipi INAIL		18.216	18.216
– Verso factor			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
– Altri	29.853	21.390	-8.462
Totale altri crediti	57.390	79.124	-21.734

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante	196.434	360	264.875	460.949

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	90.240	71.064	-19.176

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio sono state cedute 3.400 azioni realizzando una minusvalenza di Euro 12.203. Ai sensi della Legge di Bilancio 2026 (Legge 30 dicembre 2025 n.199), la capogruppo Grifal Spa si è avvalsa della facoltà di non svalutare i titoli destinando a riserva indisponibile un ammontare corrispondente alla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato rilevato alla data di chiusura dell'esercizio (Euro 23.436), al netto del relativo onere fiscale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura del periodo (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	551.029	1.671.389	2.222.418
Denaro e altri valori in cassa	11.754	-1.580	10.173
Totale disponibilità liquide	562.783	1.669.809	2.232.592

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.787	-7.650	137
Risconti attivi	858.834	506.982	1.365.815
Totale ratei e risconti attivi	866.620	499.332	1.365.952

Si segnala che la voce Risconti attivi include canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dell'esercizio successivo.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto esistente al 31/12/2025 è pari ad Euro 16.262.089 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell' esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.142.156						1.142.156
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222						11.387.222
Riserva rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	87.989		16.015				104.004
Altre riserve							
- Riserva straordinaria	520.331				690		519.641
- Varie altre riserve	35.507			690			36.197
Totale altre riserve	555.838			690	690		555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.329			57.468	86.959		11.838

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Utili (perdite) portati a nuovo	-450.784		304.291				-146.494
Utile (perdita) dell'esercizio	320.306		-320.306			-2.127.892	-2.127.892
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583						-96.583
Totale patrimonio netto	18.419.473			58.158	87.649	-2.127.892	16.262.089

La voce "Altre riserve" è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 519.641 e da una Riserva indisponibile per Euro 36.197, pari alla differenza tra valore di iscrizione e valore di mercato dei titoli azionari destinati alla vendita rilevati nell'attivo circolante, al netto del relativo onere fiscale.

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Si forniscono nel seguito dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.142.156			
Riserva da sovrapprezzo azioni	11.387.222	C	A-B-C	11.387.222
Riserva rivalutazione L126/2020	5.432.000	C	A-B-C	5.432.000
Riserva legale	104.004	U	B	104.004
Altre riserve				
Riserva straordinaria	519.641	U	A-B-C	519.641
Varie altre riserve	36.197			-
Totale altre riserve	555.838			519.641
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.838			
Utili (perdite) portati a nuovo	-146.494			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-96.583			
Totale	18.389.982			17.442.867

	Importo	Origine/ natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				2.303.592
Residua quota distribuibile				15.139.275

Legenda:

Colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

Colonna "Possibilità di utilizzazione": A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.142.156,10.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	41.329
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	106.734
Decremento per variazione di fair value	-145.538
Effetto fiscale differito	9.313
Valore di fine esercizio	11.838

La riserva accoglie la variazione di fair value degli strumenti finanziari di copertura iscritti nell'attivo e nel passivo patrimoniale, al netto dell'effetto fiscale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.138	54.424	172.386	65.000	295.948
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.411	3.209			4.620
Utilizzo nell'esercizio		27.770	63.531	65.000	156.301
Totale variazioni	1.411	-24.560	-63.531	-65.000	-151.680
Valore di fine esercizio	5.549	29.864	108.855		144.268

Il fondo per oneri futuri, accantonato nell'esercizio precedente, è stato interamente utilizzato a febbraio 2025.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta il debito effettivo al 31/12/2025, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede al versamento al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e gli utilizzi sono dettagliati nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.181.957
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	383.683
Utilizzo nell'esercizio	489.810
Altre variazioni	5.654
Totale variazioni	100.473
Valore di fine esercizio	1.081.484

DEBITI

VARIAZIONE E SCADENZA DEI DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Obbligazioni	5.940.372	-1.038.022	4.902.350	1.188.016	3.714.334	
Debiti verso banche	15.551.913	5.371.201	20.923.114	9.032.527	11.890.587	1.826.927
Debiti verso fornitori	6.993.719	-511.586	6.482.133	6.482.133		
Debiti verso controllate	2.786.798	-2.407.051	379.747	379.747		
Debiti verso controllanti	173.335	252.296	425.631	425.631		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui oltre i 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042	15.377	35.419	35.419		
Debiti tributari	387.313	-41.433	345.880	345.880		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	423.574	-6.396	417.178	417.178		
Altri debiti	1.460.464	347.370	1.807.834	1.807.834		
Totale debiti	33.737.530	1.981.757	35.719.287	20.114.366	15.604.920	1.826.927

Si riportato di seguito i dettagli delle voci principali.

OBBLIGAZIONI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Prestito obbligazionario	5.940.372	4.902.350	-1.038.022
Totale obbligazioni	5.940.372	4.902.350	-1.038.022

Nel mese di dicembre 2023 la Società ha sottoscritto l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, non subordinato, di importo nominale pari ad Euro 6.000.000 e durata di 6 anni, di cui uno di preammortamento, con tasso Euribor 3 mesi, fissato al 2,78% tramite copertura dal rischio di variazione del tasso di interesse, oltre ad uno spread di 340bps. Il Prestito prevede il rispetto di due parametri di natura finanziaria, rappresentati dai rapporti PFN/Ebitda e PFN/Patrimonio netto, per i quali la società ha ottenuto l'Holiday Period come comunicato al mercato in data 21 novembre 2025.

DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio	6.288.815	9.032.527	2.743.712
Aperture di credito	3.521.163	3.443.403	-77.760
Conti correnti passivi	1.956.684	3.169.029	1.212.345
Anticipi su crediti	794.651	2.412.848	1.618.197
Altri debiti	16.317	7.248	-9.070

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio	9.263.098	11.890.587	2.627.489
Aperture di credito	9.263.098	11.890.587	2.627.489
Totale debiti verso banche	15.551.913	20.923.114	5.371.201

Si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo “Aspetti finanziari della gestione”, per il dettaglio dei nuovi finanziamenti sottoscritti nell'esercizio.

DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Fornitori Italia	5.822.953	5.615.032	-207.921
Fornitori UE	358.866	208.974	-149.892
Fornitori Extra UE	7.036	12.600	5.564
Fatture da ricevere	806.813	657.608	-149.206
Note credito da ricevere	-1.949	-12.080	-10.131
Totale debiti verso fornitori	6.993.719	6.482.133	-511.586

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe Srl		2.133	2.133
Tieng Srl	2.786.798	370.905	-2.415.893
Grifal Gmbh		6.709	6.709
Totale debiti verso imprese controllate	2.786.798	379.747	-2.407.051

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove Srl	173.335	425.631	252.296
Totale debiti verso imprese controllanti	173.335	425.631	252.296

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Quattro Portoni Srl - società agricola	20.042	35.419	15.377
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.042	35.419	15.377

DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Erario conto ritenute dipendenti	371.856	-90.341	281.514
Erario conto ritenute professionisti/collaboratori	13.822	8.376	22.197
Imposte sostitutive	1.636	-1.021	615
Debiti IRAP			
Totale debiti tributari	387.313	-41.433	345.880

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	334.674	313.715	-20.959
Debito verso Inail	1.574		-1.574
Debiti verso Enasarco	2.726	2.845	118
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	84.600	100.619	16.019
Totale debiti previdenziali e assicurativi	423.574	417.178	-6.396

ALTRI DEBITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti	1.312.192	1.595.878	283.686
Debiti verso amministratori	39.446	39.468	22
Altri	108.826	172.488	63.662
Totale altri debiti	1.460.464	1.807.834	347.370

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Obbligazioni	4.902.350			4.902.350

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	20.923.114			20.923.114
Debiti verso fornitori	6.124.136	345.397	12.600	6.482.133
Debiti verso imprese controllate	370.905	8.842		379.747
Debiti verso imprese controllanti	425.631			425.631
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.419			35.419
Debiti tributari	345.880			345.880
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	417.178			417.178
Altri debiti	1.807.834			1.807.834
Debiti	35.352.448	354.239	12.600	35.719.287

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 6) dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il mutuo fondiario stipulato con Banco BPM è assistito da ipoteca sull'immobile oggetto del recente ampliamento descritto in Relazione sulla gestione per Euro 6.045.000.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	85.476	39.778	125.254
Risconti passivi	2.259.703	-110.911	2.148.792
Totale ratei e risconti passivi	2.345.179	-71.133	2.274.046

La riduzione dell'anno è principalmente legata ai contributi in conto impianti il cui beneficio a conto economico è ripartito secondo la durata dell'ammortamento dei rispettivi cespiti.

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	27.618.352	27.719.483	101.131	0,4%

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	192.639	-13.174	-205.814	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.483.851	2.154.564	670.713	45,2%
Altri ricavi e proventi	2.330.620	2.079.289	-251.331	-10,8%
Totali	31.625.463	31.940.162	314.699	11,0%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Vendita prodotti	26.962.795	27.116.928	154.133	0,6%
Test	378.441	336.574	-41.868	-11,1%
Recupero spese impianti	194.625	200.557	5.932	3,0%
Prestazioni di servizi	50.582	25.808	-24.774	-49,0%
Altri	31.909	39.617	7.708	24,2%
Totale	27.618.352	27.719.483	101.131	0,4%

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	22.647.065	82,0%	23.501.833	84,8%
Vendite UE	4.210.946	15,2%	3.938.339	14,2%
Vendite Extra UE	760.341	2,8%	279.311	1,0%
Totale	27.618.352	100,0%	27.719.483	100,0%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione."

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.468.297	10.753.699	285.403	2,7%
Per servizi	8.148.578	8.776.488	627.910	7,7%
Per godimento di beni di terzi	1.975.911	2.125.569	149.658	7,6%

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per il personale:				
a) salari e stipendi	5.832.257	5.968.731	136.474	2,3%
b) oneri sociali	1.737.424	1.775.374	37.950	2,2%
c) trattamento di fine rapporto	378.900	383.683	4.783	1,3%
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.694.233	1.789.041	94.808	5,6%
b) immobilizzazioni materiali	1.573.357	1.633.420	60.063	3,8%
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	35.486	264.875	229.389	646,4%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	38.087	33.394	-4.693	
Altri accantonamenti	65.000		-65.000	-100,0%
Oneri diversi di gestione	108.753	145.362	36.609	33,7%
Totali	32.056.284	33.649.636	1.593.352	5,0%

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Da partecipazioni in imprese controllate	1.502.735		-1.502.735	-100,0%
Totale proventi da partecipazioni	1.502.735		-1.502.735	-100,0%

La voce, nel 2024 accoglieva, dividendi deliberati nell'esercizio dalle controllate Grifal Europe Srl e Tieng Srl, rispettivamente per Euro 502.735 ed Euro 1.000.000.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi da crediti immobilizzati	109.924	111.251	1.327	1,2%
Interessi bancari e postali	1.549	179	-1.370	-88,4%
Altri proventi	663	32	-632	-95,1%
Totale altri proventi finanziari	112.136	111.463	-673	-0,6%

Gli Interessi da crediti immobilizzati accolgono gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi nei confronti delle controllate Grifal Europe Srl e Tieng Srl.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Interessi verso banche	1.055.902	1.030.786	-25.116	-2,4%
Interessi verso factor	99.819	136.539	36.721	36,8%
Interessi passivi verso altri	2.668	17.978	15.311	573,9%
Totale interessi ed altri oneri finanziari	1.158.389	1.185.304	26.915	2,3%

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Svalutazioni:				
a) di partecipazioni	-10.000		10.000	100,0%
Totale	-10.000		10.000	100,0%

L'importo dell'esercizio precedente è riferito alla svalutazione della partecipazione in Grifal GmbH.

IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO

La composizione della voce "Imposte sul reddito" è esposta nella seguente tabella.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Variazione %	Esercizio corrente
Imposte correnti	40.918	-40.918	-100,0%	
Imposte anticipate	-15.004	-64.960	433,0%	-79.964
Imposte esercizi precedenti	-4.065	-22.301	548,6%	-26.366
Proventi / oneri da consolidato fiscale	326.572	222.602	68,2%	549.174
Totale	-304.723	-350.781	115,1%	655.504

Si ricorda che Grifal Spa ha esercitato l'opzione per l'adesione al sistema di tassazione di gruppo "consolidato fiscale nazionale" aderendo in qualità di società consolidate al consolidato nazionale di G-Quattronove Srl.

FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	106.185		222.573		328.758	
Strumenti finanziari derivati	172.386		-63.531		108.855	
Riallineamento avviamento (imposta al 3%)	206.161		-4.482		201.679	
Accantonamento rischi e oneri futuri	65.000		-65.000			
Accantonamento MBO			202.188		202.188	
Totale differenze temporanee deducibili	549.732		291.748		841.480	
Perdite fiscali	1.040.145		-26.018		1.014.127	
Crediti per imposte anticipate	338.279		63.776		402.995	
Imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee					
Strumenti finanziari derivati	226.766		-102.335		124.431	
Totale differenze temporanee imponibili	226.766		-102.335		124.431	
Debiti per imposte differite	54.424		-24.561		29.863	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	283.855		89.276		373.131	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	283.855		89.276		373.131	
- imputate a Conto economico			79.964			
- imputate a Patrimonio netto			9.312			

Tra le imposte anticipate risulta iscritto anche l'importo pagato nel 2021 per il riallineamento fiscale del valore dell'avviamento pari a 6.723 Euro (3% di 224.088 Euro); tale importo è stato ridotto nell'esercizio a seguito degli effetti legati all'ammortamento fiscale. L'art. 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) ha infatti previsto la possibilità di riallineare i valori fiscali e di bilancio con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%. Come previsto dal documento interpretativo 3 dell'OIC, l'imposta sostitutiva assume il connotato di anticipazione di future imposte

correnti recuperabili in più esercizi. L'iscrizione di tale anticipazione di imposte correnti future è rilevata nella voce II – Crediti, 5 ter) imposte anticipate dello stato patrimoniale, con separata indicazione degli effetti legati a tale disposizione. L'imposta anticipata iscritta sarà riversata nel conto economico sul periodo residuo di ammortamento fiscale dell'avviamento affrancato (50 anni).

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita fiscale	1.040.145	-26.018	1.014.127	24,00%	243.390	3,90%	39.551
Fondo svalutazione crediti	106.186	222.572	328.758	24,00%	78.902		
Riallineamento avviamento	206.161	-4.482	201.679	3,00%	6.050		
Strumenti derivati passivi	172.386	-63.531	108.855	24,00%	26.125		
Fondo rischi e oneri futuri	65.000	-65.000		24,00%			
Accantonamento MBO		202.188	202.188	24,00%	48.525		

INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	1.014.127			1.040.145		
Totale perdite fiscali	1.014.127			1.040.145		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.014.127	24,00%	243.390	1.040.145	24,00%	249.635

RICONCILIAZIONI IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-2.783.396	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	222.572	
- ammortamento marchi e avviamento	29.497	
Totale	252.069	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo rischi	65.000	
Totale	65.000	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- spese autovetture	157.706	
- sopravvenienze passive	8.446	
- spese telefoniche	7.565	
- multe e ammende	41.344	
- ammortamenti indeducibili	130.383	
- spese di rappresentanza	3.100	
- dividendi incassati	50.000	
- altre variazioni in aumento	202.188	
- deduzione IRAP	-28.806	
- altre variazioni in diminuzione	-263.825	
Totale	308.101	
Imponibile IRES	-2.288.226	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		

RICONCILIAZIONI IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	6.683.189	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing	47.798	
- IMU	33.304	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	865.577	
- rimborsi chilometrici e welfare	197.018	

Descrizione	Valore	Imposte
- ammortamento avviamento non deducibile	130.383	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- contributi	263.825	
Totale	7.693.444	
Onere fiscale teorico %	3,90	300.044
Deduzioni:		
- Contributi assicurativi	3.381	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	501.581	
- Deduzione costo residuo personale dipendente	7.568.086	
Totale	8.073.048	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	29.497	
Totale	29.497	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi e avviamento deducibile	97	
Totale	97	
Imponibile IRAP	-350.204	
IRAP corrente per l'esercizio		

La società, in qualità di consolidata, ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale per il periodo 2025-2027, attraverso il quale è possibile determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti congiuntamente alla società consolidante G-Quattronove Srl.

Il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti verso controllanti" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Il credito per imposte, invece, è rilevato alla voce "Crediti verso controllanti".

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

Organico	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	4
Impiegati	63

Organico	Numero medio
Operai	61
Totale dipendenti	136

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	796.008	49.000

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA Spa per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	28.103
Altri servizi di verifica svolti	13.179
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	41.282

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano i compensi per la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata e per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale è composto da N° 11.421.561 azioni prive del valore nominale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano i seguenti impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, a favore delle società controllata Tieng Srl nei confronti di fornitori di beni e servizi, con un'esposizione di 71.500 € e a favore di Banco BPM su mutuo fondiario per 6.045.000 €

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. Da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Tieng Srl	PackInPro Srl	Grifal Gmbh	Seven cArtù Lda	Quattro Portoni Srl	Cornelli Srl
Ricavi		1.099.352	485.595			79.848	58.615	
Costi	772.006	22.513	989.421				14.785	259.574
Vendita cespiti		1.713.713						
Acquisto cespiti			724.037					
Crediti commerciali		220.587	1.048.754	15.533		215	115.100	958
Debiti commerciali	425.631	2.133	370.905				35.419	78.250
Risconti attivi	588.050							27.778
Crediti per depositi cauzionali	120.000							75.000
Crediti finanziari		860.702	1.977.872	30.000	6.709			
Crediti/Debiti da consolidato fiscale	890.541							

Con la controllante G-Quattronove Srl e con la parte correlata Cornelli Srl sono in essere dei contratti di locazione sugli immobili in cui si svolge l'attività della Società, mentre con Quattro Portoni Srl - società agricola si intrattengono rapporti commerciali.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Intesa Sanpaolo # 40618066	326	5.336	0	-5.010	Interest Rate Swap	74.762
Intesa Sanpaolo # 43388656		110.081	0	-110.081	Interest Rate Swap	
Intesa Sanpaolo # 46065009	1.376	5.827	0	-4.451	Interest Rate Swap	198.105
Intesa Sanpaolo # 93513204	588	2.502	0	-1.914	Interest Rate Swap	216.481

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
Banco BPM # 00055290	66.194	65.570	0	625	Interest Rate Swap	672.683
Banco BPM # 00056071	25.429	22.331	0	3.098	Interest Rate Swap	395.696
Banco BPM # 00056492	19.808	9.421	0	10.387	Interest Rate Swap	688.958
Banco BPM # 00057336	10.711	5.699	0	5.012	Interest Rate Swap	341.834
Banco BPM # 00057678	-14.639	-25.629	0	10.990	Interest Rate Swap	378.081
Banco BPM # 00061623	-6.731	-25.192	0	18.461	Interest Rate Swap	779.601
Banco BPM # 0061852	-8.269	-13.607	0	5.338	Swap con minimo garantito	869.565
Unicredit # MMX34782346	-57.788	-89.344	0	31.556	Interest Rate Swap	4.950.000
Deutsche Bank # X433386ML	-8.750	-18.614	0	9.863	Interest Rate Swap	947.368
Intesa Sanpaolo # 115519600	-12.678		0	-12.678	Interest Rate Swap	3.020.000

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	40.759	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2022
Stato italiano	25.659	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2023
Stato italiano	41.424	Utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2024
Stato italiano	9.730	Utilizzato	IRAP per Ricerca e Sviluppo - L.311/04 e s.m.i. 2024
Stato italiano	13.701	Utilizzato	Iper Ammortamento 2024
Stato italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2025
Stato italiano	8.263	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2020
Stato italiano	9.737	Utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2022

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato italiano	539.629	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Stato italiano	2.512	Utilizzato	Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato B alla legge n. 232/2016 - art. 1, commi 1056 e 1057, legge n. 178/2020
Simest SpA	70.760	Incassato	Contributo a fondo perduto a valere sulla Quota di risorse del fondo per la promozione integrata di cui all'art. 72, comma 1, lett. d), del D.L. n. 18/2020, convertito dalla legge n. 27/2020
Stato italiano	124.273	Determinato, non utilizzato	Ricerca & Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2025

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I risultati dei primi mesi del 2026 del settore packaging, il principale settore di attività del Gruppo, sono superiori sia rispetto al 2025 sia rispetto al budget, mentre nel settore macchine, nonostante i primi mesi del 2026 non siano ancora soddisfacenti, le iniziative commerciali intraprese mostrano una ripresa degli ordini, a cui si sommano le importanti azioni di contenimento dei costi già avviate, anche attraverso il ricorso a meccanismi di solidarietà, che manifesteranno gradualmente i benefici già nel corso dell'anno.

A partire dal mese di marzo sono inoltre ripresi gli ordinativi dell'importante cliente rumeno che ha formalizzato il proprio forecast per gli esercizi 2026 e 2027 con l'aggiunta di nuovi articoli.

In ragione dei risultati dell'esercizio 2025, il Gruppo ha avviato diversi interventi organizzativi con effetti positivi già sui risultati previsti per il 2026, che si attendono ancor più rilevanti dal 2027.

Nel mese di marzo la controllata Tieng Srl ha ottenuto nuova liquidità a medio-lungo termine per 150.000 Euro ai quali si sono aggiunti nel corrente mese di maggio 500.000 Euro a breve per la Capogruppo Grifal SpA, operazioni effettuate con primari istituti bancari italiani.

Grifal Spa ha completato l'assessment ESG con una primaria agenzia di rating, mantenendo una classificazione di "Performance Alta" e migliorando di due punti il punteggio ottenuto lo scorso anno

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione della perdita di esercizio pari ad Euro 2.127.892:

Euro 2.127.892 perdita a nuovo.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Cologno al Serio, il 22 maggio 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il presidente

Fabio Angelo Gritti

GRIFAL S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

GSN/VCH/irm - RC083712025AS0457

The BDO logo is located in the bottom right corner of the page. It consists of the letters "BDO" in a bold, white, sans-serif font, set against a red background that forms a right-angled triangle pointing towards the bottom right corner of the page.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Grifal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - continuità aziendale

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa fornita nei paragrafi "Continuità aziendale" della nota integrativa e "Rischio legato alla gestione finanziaria" della relazione sulla gestione, nei quali gli amministratori illustrano gli elementi considerati in ordine alla valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 giugno 2026

BDO Audit Services S.r.l.

Giuseppe Santambrogio
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 DELLA GRIFAL S.p.A.

Ai Signori Azionisti della Grifal S.p.A.

Signori Azionisti,

è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio della Grifal S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2026; tale bilancio presenta una perdita di Euro 2.127.892 e un patrimonio netto di Euro 16.262.089. Inoltre, il bilancio consolidato presenta una perdita di Euro 3.090.017 e un patrimonio netto di Euro 15.002.778. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I Sindaci ricordano che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, compete alla società di revisione BDO Audit Services S.r.l. incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, mentre competono al Collegio Sindacale le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla governance della società e alla sua corretta amministrazione.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 24 aprile 2024 per gli esercizi 2024-2026 ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 39/2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023 per gli esercizi 2023 - 2025. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale in carica scadranno con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.



Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, e fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente vigilando, per gli aspetti di competenza, su: (i) l'osservanza della legge dello statuto; (ii) il rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) l'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, sia proprie della capogruppo che delle società controllate per le finalità di redazione del bilancio consolidato e per la gestione e il monitoraggio dei rapporti con le società controllate, nonché su: (iv) l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, oltre che su (v) gli altri aspetti previste per legge o per regolamento. Dalla data dell'assemblea che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 alla data odierna il collegio ha completato sette verifiche, attuate anche in più accessi separati, prevedendo interventi aggiuntivi rispetto a quanto inizialmente pianificato.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e s.s. del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio 2025, e fino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti, all'Assemblea degli Obbligazionisti e a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite in incontri con il management della Società, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Vi informiamo altresì di avere svolto con continuità le prescritte attività periodiche di vigilanza e che non sono occorse situazioni che abbiano richiesto il rilascio di relazioni, pareri o proposte richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce che:

- ha ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In tal senso, si segnala che i Consiglieri di Amministrazione e il



Collegio Sindacale sono stati informati su base mensile in merito all'andamento della gestione del gruppo e delle singole delle società del gruppo, sul capitale circolante operativo e la posizione finanziaria, oltre che sulle scadenze dei debiti commerciali, e sulla eventuale presenza di posizioni scadute di debiti tributari, contributivi, verso il personale e finanziari, non evidenziando criticità;

- il Collegio ha interagito con il Consiglio di Amministrazione, sottolineando l'attenzione sui risultati economico finanziari e condividendo l'esigenza tenere riunioni mensili del Consiglio di Amministrazione al fine di riferire sulle iniziative volte alla copertura del fabbisogno finanziario prospettico, sulle previsioni di disponibilità di cassa, sugli scostamenti rispetto alle previsioni e sulle eventuali azioni correttive individuate, prevedendo, laddove appropriato, l'intervento dei responsabili delle funzioni chiave;
- a fronte dei risultati economici negativi dell'esercizio 2025, dell'aumento dell'indebitamento finanziario netto e della necessità di rimodulare o parzialmente rifinanziare l'indebitamento finanziario correlato allo slittamento temporale nella generazione dei flussi di cassa, il Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2026 ha rivisto la sezione finanziaria del piano industriale 2026 – 2030 rispetto a quello approvato il 26 marzo 2026. Nel paragrafo "Continuità Aziendale" della nota integrativa e nel paragrafo "Rischio legato alla gestione finanziaria" della relazione sulla gestione sono descritti gli elementi considerati dagli Amministratori in ordine alla valutazione del presupposto della continuità aziendale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2025;
- abbiamo ottenuto evidenze dell' *holiday waiver* riferito al 30 giugno e al 31 dicembre 2025 sui covenant previsti dal prestito obbligazionario, e del positivo riscontro preliminare dell' *holiday waiver* per la prossima scadenza del 30 giugno 2026, in attesa della formalizzazione della delibera da parte dell'assemblea degli obbligazionisti;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sulle operazioni con parti correlate siano state poste in essere nel rispetto della apposita procedura adottata preventivamente dalla società, che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute; tali operazioni sono descritte nella nota integrativa al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate";

- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo nulla da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni; in questo ambito si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2026 ha deliberato una riduzione dei compensi dei consiglieri di amministrazione con effetto dall'esercizio 2026. Nel periodo dalla data dell'assemblea che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2024 alla data odierna si sono tenuti 12 consigli di amministrazione;
- in base alle informazioni ottenute, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e dallo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, e sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali. A tale riguardo si noti come nel corso del 2025 siano state rafforzate le funzioni di organizzazione e vendite con l'inserimento di nuove figure manageriali, la funzione amministrativa si sia avvalsa dalla seconda metà del 2025 della collaborazione di un temporary manager e sia in corso l'avvicendamento nel ruolo di Chief Financial Officer e Investor Relator dall'inizio del mese di maggio e fino al 30 giugno 2026;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo incontrato in diverse occasioni il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Audit Services s.r.l. e abbiamo tenuto con esso un costante scambio di informativa rilevante per l'espletamento dei rispettivi compiti. In detti incontri il Revisore ha portato a conoscenza del Collegio Sindacale la tempistica delle attività pianificate per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, l'inserimento di un paragrafo di richiamo di informativa che non modifica il giudizio sul bilancio, e non sono emersi rilievi che la Società di Revisione abbia ritenuto di portare l'attenzione al Collegio, né sono state segnalate al Collegio Sindacale carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di

- informativa finanziaria; nell'ambito dello scambio di informazioni, il Collegio sindacale e la Società di Revisione si sono dati rispettivamente conto di avere innalzato il livello di attenzione in merito alle condizioni che potrebbero influenzare il presupposto della continuità aziendale;
- nella propria relazione, la Società di Revisione ha dichiarato di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, di avere acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché di essere giunta ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto del richiamo di informativa della relazione della Società di Revisione. Lo scambio di informazioni con la Società di Revisione su tali aspetti è stato attivato nel corso dell'esercizio e si è svolto fino alla data della presente relazione; da tale scambio di informazioni non sono emersi altri dati e indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale e verificato i compensi spettanti alla società di revisione legale, in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione dei bilanci di società controllate ai fini del consolidato, e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali; essi riguardano la revisione limitata della relazione semestrale e l'attestazione delle attività di ricerca e sviluppo. Il revisore ha reso al Collegio Sindacale una relazione informativa, contenente una conferma di indipendenza ai sensi del D.Lgs. 39/2010 e del Codice Italiano di Etica e Indipendenza che conferma l'assenza di situazioni che abbiano compromesso la loro indipendenza ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 39/2010 e del Codice Italiano di Etica e Indipendenza;
 - Infine, la Società di Revisione ha informato il Collegio Sindacale della riorganizzazione interna che ha riguardato BDO Italia S.p.A. che dal gennaio 2026 ha conferito le proprie attività di revisione legale nei confronti di soggetti facenti parte della c.d. "Area EIP allargata" comprendente soggetti vigilati direttamente o indirettamente da una autorità di mercato, soggetti EIP, ESRI, società di calcio, società operanti sul mercato non regolamentato EGM, incluso l'incarico in corso con la Grifal S.p.A., alla BDO Audit Services s.r.l., che fa sempre parte del network italiano di BDO e del network internazionale BDO;

- le relazioni del revisore legale dei conti BDO Audit Services s.r.l., emesse in data odierna, esprimono un giudizio senza rilievi sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della capogruppo Grifal S.p.A. e sul bilancio consolidato di gruppo, che include un richiamo d'informativa volto a richiamare, senza che ciò rappresenti un rilievo, l'attenzione degli utilizzatori del bilancio sull'informativa resa dagli amministratori in bilancio sul presupposto della continuità aziendale, attraverso il seguente testo:

*“Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'informativa fornita nei paragrafi
“Continuità aziendale” della nota integrativa e “Rischio legato alla gestione finanziaria”
della relazione sulla gestione, nei quali gli amministratori illustrano gli elementi considerati
in ordine alla valutazione del presupposto della continuità aziendale.”*

- inoltre, la Società di Revisione attesta infine la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la sua redazione in conformità alla legge, rilasciando, nell'ambito della relazione di revisione, apposita dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/2010.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione della presente relazione;
- è pervenuta al collegio la denuncia individuale da parte di un azionista ai sensi del primo capoverso dell'art. 2408 del Codice Civile che ha richiamato l'attenzione del Collegio Sindacale sul monitoraggio della continuità aziendale, notando nella denuncia la significativa riduzione della redditività operativa, l'incremento della posizione finanziaria netta, tensioni sul capitale circolante e sugli indicatori di liquidità e il superamento di alcuni indicatori finanziari previsti nei contratti di finanziamento. La denuncia è stata articolata in successive comunicazioni tra il mese di dicembre 2025 e marzo 2026. Il collegio ha esaminato la denuncia e notato che gli elementi riportati nella denuncia erano già oggetto di attenzione da parte del Collegio Sindacale, e sono stati quindi condivisi con il management della società e il Consiglio di Amministrazione e la Società di Revisione. Ad esito delle analisi il Collegio ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile ha infine tenuto conto della denuncia nella predisposizione della presente relazione. Ad ogni buon conto, si noti come le valutazioni degli Amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale siano richiamate nella nota integrativa al paragrafo “Continuità aziendale” e nella relazione sulla gestione al paragrafo “Rischio legato alla gestione



finanziaria” e, per quanto di competenza, siano riportate nella presente relazione del Collegio Sindacale e nella relazione della Società di Revisione;

- non sono pervenuti al collegio esposti da parte di terzi;
- si dà atto che la società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e il trattamento delle operazioni con parti correlate e non sono state individuate operazioni né con terzi, né intragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o inusuali per contenuti, natura, dimensioni e collocazione. I rapporti con le parti correlate, effettuate a normali condizioni di mercato, sono illustrati nella nota integrativa al paragrafo “Informazioni sulle operazioni con parti correlate”. L'informativa resa nella nota integrativa al riguardo è ritenuta adeguata.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Gli amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato le norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.5 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce “costi di sviluppo” nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 2.044.628 al 31 dicembre 2025, iscritto con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni e della voce “immobilizzazioni immateriali in corso e acconti” che include progetti di sviluppo in corso per un importo complessivo di Euro 1.013.460 iscritto con il nostro consenso, valore che sarà ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni a partire dall'entrata in funzionamento; si dà inoltre atto della presenza della voce “costi di impianto e ampliamento” nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 134.537 al 31 dicembre 2025, iscritto in esercizi precedenti con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.6 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce “avviamento” nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 713.609 al 31 dicembre 2025, iscritto in esercizi precedenti con il nostro consenso, e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 10 anni. La recuperabilità di tali valori è da porsi in relazione alle previsioni del piano 2026-2030. Dal confronto con la Società di Revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette voci.

La voce “Partecipazioni” include un valore di Euro 2.046.661 relativa alla controllata Tieng S.r.l., valutata con il metodo del costo; la controllata ha consuntivato nel 2025 una perdita dell'esercizio

di Euro 986.702, che gli Amministratori hanno ritenuto di natura non durevole, avendo considerato le previsioni del piano 2026-2030.

Nella relazione sulla gestione è stata presentata l'informativa sulla situazione della società e del gruppo nel suo complesso, sulla sua posizione finanziaria, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi societari, sulle valutazioni degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale e dei rischi legati alla gestione finanziaria, sugli accadimenti più significativi dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulla descrizione dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, comma 1 del Codice Civile.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nelle relazioni di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo emesse in data odierna il Collegio Sindacale:

- ha acquisito le relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato che concludono con un giudizio senza rilievi sul bilancio, accompagnato da un richiamo d'informativa volto a richiamare l'attenzione degli utilizzatori del bilancio sull'informativa resa dagli amministratori sul presupposto della continuità aziendale;
- ha mantenuto interlocuzioni nel corso dell'esercizio con la direzione amministrativa della Società, con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio di Amministrazione e con la Società di Revisione, con i quali il Collegio Sindacale ha inoltre discusso le valutazioni dagli amministratori e la relativa informativa resa nel bilancio in merito al presupposto della continuità aziendale e il tenore della relazione della Società di Revisione;
- ha acquisito informazioni relative alle assunzioni considerate dalla società nella elaborazione del piano 2026-2030 per riequilibrare la redditività e rimodulare l'indebitamento finanziario;
- sottolinea che gli amministratori hanno effettuato la valutazione del presupposto della continuità aziendale e sono giunti alla conclusione che lo stesso sia appropriato; in tal senso, il Consiglio di Amministrazione mantiene un appropriato livello di attenzione sull'andamento economico e finanziario, sulle azioni concretamente avviate per conseguire

gli obiettivi reddituali e finanziari previsti nel piano 2026-2030 in funzione dell'avanzamento dei risultati.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta di destinazione della perdita d'esercizio.

Cologno al Serio, 9 giugno 2026



Per il Collegio Sindacale

Fabio Mischi, Presidente

